Anno 63 — Domenica-Lunedì 10-11 Giugno 1928 - Anno VI — N. 138

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 33 - Per un trimestre L. 17. Ogni numero separato centesimi 25. UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 - Finanziari, legali, assemblee diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1.50 - Necrologie L. 1.50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE

Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 — I manoscritti non si restituiscono

Le comunicazioni tra l'"Italia,, e la "Città di Milano,,

aprono il cuore ai più lieti presagi

Mentre si attende il decisivo controllo

ROMA, 9.

Le notizie che qui giungono dalla Baia del Re autorizzano fondatamente ad aprire il cuore alla speranza più che nei giorni passati. Non si tratta ormai di frammenti di dispacci o di parole udite più o meno distintamente, ma di regolari comunicazioni radiotelegrafiche scambiate fra l'equipaggio dell'«Italia» e la «Città di Milano», non solo, ma fra l'«Italia» e la stazione di San Paolo.

La domanda del com. Romagna

In questi giorni, purtroppo, molti mistificatori hanno approfittato della trepidante ansia del popolo italiano per lanciare notizie di pretesi messaggi, in alcun modo rispondenti a verità, notizie che con eccessiva leggerezza sono state poi diramate dalle Agenzie straniere. Per evitare che ancora una volta la buona fede della opinione pubblica sia cossa da notizie inesatte e false, il comandante Romagna, molto opportunamente, ieri sera ha chiesto che la stazione trasmittente comunichi la matricola di Biagi. Sarà questa la prova eloquente e decisiva, a conferma o smentita dell'attendibilità di tutte le future segnalazioni. Tutto lascia credere, ed in questo giudizio sono concordi gli organi competenti e responsabili, che solo l'equipaggio dell'«Italia» poteva essere in grado di stillare in forma militare e concisa, priva di fronzoli e di notizie superflue, il dispaccio che è stato raccolto dalla «Città di Milano».

Sia di fatto inoltre che l'operatore trasmittente ha adoperato le cifre usate solamente nella Marina italiana.

L'ultimo messaggio raccolto dalla «Città di Milano», recava infine questo testuale avviso compilato con l'uso delle sigle adoperate nella Marina da guerra italiana: «Aspettate cinque minuti e date ricevuta».

Ora solo il Biagi era in condizioni di trasmettere la segnalazione adoperando un tecnicismo che sarebbe stato certo ignorato da un privato.

Ad ogni modo la comunicazione del numero della matricola di Biagi, che avrà luogo nella giornata di oggi, eliminerà ogni dubbio, adesso come abbiamo detto, ridotto al minimo.

I due messaggi non contrastavano fra loro

A questo punto qualcuno domanderà: come possono mettersi d'accordo le segnalazioni di ieri con quelle raccolte nella giornata di giovedì dalla «Città di Milano» e dalle stazioni russe, e ritenute pure attendibili?

Smith ricevette un dispaccio piuttosto indecifrabile in cui era testualmente detto: T.A.R.R., T.E.N., E.N.H. La «Città di Milano» delle segnalazioni di giovedì riuscì a decifrare questa parola: «Francesco». Ebbene, i messaggi non contrastano fra di loro. L'equipaggio dell'aeronave, in mancanza di dati che gli permettessero di determinare la longitudine, comunicò approssimativamente la propria posizione dichiarando di tenere fra la Terra di Nord-Est (la parola E.H.N. presa dalla stazione russa) e l'Arcipelago Francesco Giuseppe (la parola Francesco, udita distintamente dalla «Città di Milano»).

Il comandante Romagna, prevedendo che l'equipaggio non avesse avuto a disposizione un orologio per determinare la posizione del luogo ove si trovava, provvide subito, acousando ricezione del primo messaggio, a trasmettere all'equipaggio dell'aeronave l'ora esatta; ora che indubbiamente sarà servita a determinare il grado di longitudine. In questo modo l'equipaggio dell'«Italia» è stato messo in condizione di avvertire con esattezza la sua posizione, precisando di trovarsi al Capo Leigh Smyth, che si trova fra la Terra di Nord Est e l'arcipelago di Francesco Giuseppe.

La Terra di Nord-Est

La Terra di Nord Est, a cui geograficamente appartiene, il Capo Leigh Smyth, è un immenso altopiano ghiacciato forse tra i più importanti ghiacciai del mondo.

L'enorme massa si leva per duemila o tremila piedi, e cioè er oltre seicento metri, costituendo un vero e proprio sistema montagnoso: i rilievi della Terra di Nord Est si devono al Nordenskjold, che nel milleottocentosettantatre la percorse da Capo Nord fino in prossimità del Capo Leigh Smith. Giunto a meno di cento chilometri da questo promontorio, il Nordenskjold si trovò improvvisamente al limite estremo della banchina polare e nella impossibilità di proseguire i suoi rilievi, non avendo a disposizione alcun battello. Pertanto lo ardito navigatore si addentrò nella Terra di Nord Est e la percorse diagonalmente giungendo alla Baia di Nahlenberg, nello stretto di Hinlopen. La Terra di Nord Est per la sua speciale configurazione non presenta sintomi di vita. I pochi esploratori che vi approdarono sono concordi nell'ammettere questa circostanza.

E' opportuno aggiungere che per una fortunata e certo imprevista coincidenza, la baleniera «Braganza», approfittando del mare libero e non certa frastagliato eccessivamente dagli icebergs, ebbe modo di spingersi fino al gruppo di quelle isole site a settentrione della Terra di Nord Est e cioè appena a centoventi e centotrenta chilometri dal Capo di Leigh Smyth. I ghiacci hanno poi costretto la «Braganza» ad indietreggiare, stringendola infine nella loro morsa.

La 'Hobby, a 200 km. dall'Italia,

La nave spezzaghiaccio «Hobby», secondo le ultime segnalazioni, si inoltra oltre l'imbocco dello stretto di Hinlopen e cioè presumibilmente a circa duecento chilometri dalla posizione segnalata dall'equipaggio della aeronave.

Il comandante Romagna ha già preso radiotelegraficamente gli opportuni accordi con la «Hobby» ed ha comunicato i risultati degli accordi presi dagli organi responsabili e competenti.

Dalla nave «Hobby» partirà con slitte e con cani una spedizione di soccorso diretta al Capo Leigh Smyth. E' difficile fare previsioni sul tempo che sarà impiegato per superare i duecenti chilometri fino alla meta. Si tratta, come abbiamo rilevato, di una zona montagnosa e ghiacciata, per cui ogni previsione potrebbe risultare errata.

Il comandante Cagni, che vi soggiornò, arrivò in qualche giorno a percorrere trenta chilometri e qualche giorno appena tre.

In ogni modo saranno prese tutte le misure perchè la spedizione raggiunga al più presto Capo Liegh Smyth.

Le esplorazioni aeree

E' bene ricordare che questa località è stata sorvolata dall'aeronave «Italia» nel suo primo volo quando il generale Nobile compì il mistico rito per incarico della città di Venezia in memoria del tenente Querini perito in occasione della spedizione del Duca degli Abruzzi e della marcia del comandante Cagni.

E' difficile pensare che in questa località possano atterrare aeroplani. In ogni modo si può assicurare che le esplorazioni aeree saranno largamente impiegate su per individuare il luogo preciso ove si trova l'equipaggio, sia per lanciare a questo i viveri e i medicinali indispensabili.

Altri messaggi intercettati

BAIA DEL RE, 9.

L'«Italia» ha radiotelegrafato ieri sera alle ore 23 dando la seguente posizione: latitudine 80° 30' longitudine est 28°. Secondo tale indicazione, Nobile e i suoi compagni si troverebbero nelle vicinanze della Terra di Nord-Est a circa 10 miglia nautiche da Capo Smith.

OSLO, 9.

L'Agenzia telegrafica norvegese ha dalla Baia del Re che la stazione radiotelegrafica iersera alle 20.30 fu pregata di non inviare radiotelegrammi perchè la «Città di Milano» era riuscita a mettersi in comunicazione radiotelegrafica con il dirigibile «Italia». Il comandante della «Città di Milano» dichiarò che alle ore 23 di avere avuto una comunicazione diretta con l'«Italia» che si trova in una località fra l'80° e l'81° di latitudine nord-est fra il 25° e 30° di longitudine.

Larsen verso la regione segnalata

BAIA DEL RE, 9.

Si apprende che la radio dell'«Italia» ha trasmesso ripetutamente il segnale di chiamata dell'aeroplano di Larsen, come se avesse voluto con tale trasmissione facilitare agli aviatori il riconoscimento della rotta.

Dalle indicazioni fornite sulla longitudine e la latitudine, la località di atterraggio dell'«Italia» corrisponde all'isoletta di Foyn, situata appunto a nord-ovest di Capo Leigh Smith.

Qui si crede fermamente che l'aeronave, data la perizia del comandante e dell'intero equipaggio, non sia perduta. Tutt'al più avrà riportato delle gravi avarie, se sarà stata costretta ad atterrare sui ghiacci.

Riiser Larsen si accinge a partire immediatamente col suo apparecchio per esplorare la zona dove si ritiene che si trovino Nobile e gli altri dell'equipaggio dell'«Italia», secondo le ultime segnalazioni. Si teme tuttavia che il mare non sia ghiacciato e che la superficie del pack non sia, a poche miglia dalla terra di Nord-Est, sufficientemente livellata per permettere all'apparecchio di Larsen di atterrare. Se non gli sarà possibile atterrare sui ghiacci, egli si limiterà a far scendere sacchi contenenti viveri. Si provvederà poi a recare altri soccorsi, cosa che non si ritiene difficile con l'impiego di slitte trainate da cani.

Comunque, si ha la più salda fiducia nella riuscita di questo primo tentativo aereo di ricognizione e di soccorso allo eroico equipaggio. Si fanno intanto attivi preparativi per raggiungere con gli altri mezzi il generale Nobile ed i suoi compagni.

In attesa della matricola di Biagi

ROMA, 9.

Fino a questo momento non risulta che le stazioni radio della Baia del Re e la stazione radio S. Paolo, che hanno tentato di mettersi in diretta comunicazione con l'equipaggio dell'«Italia», siano riuscite ad intercettare il numero di matricola del radiotelegrafista Biagi, richiesta dalla «Città di Milano» come conferma e come controllo delle precedenti intercettazioni.

Le ricerche ostacolate dal vento e dal ghiaccio

BERLINO, 9.

La «Vossische Zeitung» riceve dalla Baia del Re, da bordo della «Città di Milano», le seguenti informazioni:

Il tempo si è mutato in peggio. Soffia un forte vento da nord-ovest, che sospinge i ghiacci a grande velocità averso le coste occidentali delle Svalbard, da dove i venti sciroccali degli ultimi giorni li avevano allontanati. E' un fenomeno non insolito in questa stagione. Vasti tratti di mare sono in poche ore spesso completamente coperti di blocchi di ghiaccio, che poi venti contrari spazzano in poco tempo. Questo movimento dei ghiacci, che non si può calcolare, dura regolarmente tutta l'estate, ma durante il mese di giugno almeno non è congiunto a seri pericoli per la navigazione. Rari sono i casi in cui in questo periodo navi rimangano bloccate per lungo tempo dai ghiacci. La conseguenza che ne deriva è un impedimento della navigazione. Questa è anche la ragione per cui la «Hobby» non è potuta ritornare alla Baia di Mossel.

Il tenente Holm, che ieri intendeva intraprendere il suo secondo volo, che lo avrebbe dovuto portare fino alla Baia di Nijde e fino ai monti lungo la costa, ha dovuto sospendere questo suo tentativo a quanto si comunica dalla «Hobby» perchè non ha potuto trovare sufficente mare libero per spiccare il volo.

Anche la «Braganza» è bloccata dai ghiacci. Ieri nel pomeriggio essa si era ancorata nella Baia di Lomme, dove è stata messa a terra una forte spedizione di soccorso che ha per guida un cacciatore della Baia di Mossel.

La lieta e sicura novella che farà esultare ogni cuore italiano

L'equipaggio dell'"Italia,, ha viveri per 50 giorni e attende fiducioso i soccorsi

ROMA, 10. (ore 1.50 speciale urgenza).

L'AGENZIA «STEFANI» COMUNICA:

LE SEGNALAZIONI PERCEPITE DALLA «CITTA' DI MILANO» SONO SICURAMENTE PROVENIENTI DALLA STAZIONE «ITALIA» LA CUI POSIZIONE CONTROLLATA CON NUMEROSE OSSERVAZIONI ASTRONOMICHE ESEGUITE DAGLI UFFICIALI DEL DIRIGIBILE E' 80 GRADI, 30 MINUTI DI LATITUDINE E 28 GRADI, 4 MINUTI DI LONGITUDINE EST GREENVICH, CIOE' CIRCA 20 MIGLIA A SETTENTRIONE DI CAPO LEIGH SMITH.

IL GENERALE NOBILE COMUNICA CHE L'EQUIPAGGIO TROVASI SUI GHIACCI IN LEGGERISSIMA DERIVA, HA VIVERI PER CIRCA 50 GIORNI E ATTENDE FIDUCIOSO. FRATTANTO UNA PATTUGLIA DI 3 UOMINI APPARTENENTE ALL'EQUIPAGGIO DELLA AERONAVE E' IN MARCIA VERSO CAPO NORD DELLO SPITZBERGEN. LE COMUNICAZIONI CHE SONO PARZIALMENTE INTERROTTE NON DANNO ANCORA PRECISE INDICAZIONI SU TUTTI I COMPONENTI DELL'EQUIPAGGIO.

LA «CITTA' DI MILANO» CON I MEZZI A DISPOSIZIONE E CON IL CONCORSO DI QUELLI OFFERTI DAI GOVERNI ESTERI CHE SONO IN PARTE GIA' ALLO SPITZBERGEN E IN PARTE DI NON LONTANO ARRIVO, FARA' OGNI SFORZO PER FORNIRE L'EQUIPAGGIO DI QUANTO E' STATO RICHIESTO.

Il I.° Convegno Nazionale dei Podestà dei Capoluoghi di Provincia

Da Milano a Torino

TORINO, 9.

Il primo Convegno nazionale dei Podestà dei Capoluoghi di Provincia si è stamane trasferito da Milano a Torino e si è riunito a Palazzo di Città.

Il Prefetto generale De Vita, il generale Petitti di Roreto, il Podestà ammiraglio di Sambuy coi due Vicepodestà, il colonnello di Robilant Segretario della Federazione provinciale fascista, S. E. Trabucchi Procuratore generale della Corte di Appello, il gr. uff. Anselmi Commissario straordinario della Provincia e numerose autorità sono convenute a questo primo raduno torinese dei Podestà.

Alle ore 11 precise l'aula della Consulta Municipale è gremita di congressisti, tra cui l'on. Maurizio Maraviglia, Presidente della Federazione Nazionale Fascista degli Enti Autarchici.

L'on. senatore Pitacco, Podestà di Trieste, l'on. Bombig Podestà di Gorizia, l'on. Belloni Podestà di Milano, il comm. Orestano Commissario Prefettizio di Udine, ecc. ecc.

L'ammiraglio di Sambuy ha porto ai congressisti il saluto di Torino inneggiando ai legami di cameratismo tra Milano e Torino, all'avvenire dei Comuni d'Italia sotto il nuovo impulso di amministrazione voluta dal Regime fascista e con grandiosa visione istituita dal Governo Nazionale. Ha proposto che il prossimo Congresso per l'anno 1929 abbia inizio a Firenze e chiusura a Roma. L'oratore ha concluso volgendo il pensiero al generale Nobile e ai suoi intrepidi camerati, augurandosi che presto la notizia della loro incolumità tramuti in gioia la trepida ansia del mondo intero e ha inneggiato alla Maestà del Re e a S. E. Mussolini.

Cessati gli applausi ha preso la parola l'on. Maraviglia, che ha ringraziato il Podestà di Torino per le accoglienze fatte ai congressisti, e, dopo aver accennato alle speranze che il Regime e il Governo fondano sulla istituzione podestarile, per il maggior sviluppo dei Comuni italiani, dà la parola all'on. Belloni che tratta il tema dell'urbanesimo. Il Podestà di Milano seguito dalla più viva attenzione comincia col determinare che la parola urbanesimo sta a significare la malattia di cui le grandi città si ritengono affette per l'accentramento di popolazione di cui sono oggetto, mentre la parola urbanesimo sta a indicare la medicina per curare la malattia indicata con l'altra parola. Si riporta attraverso i secoli a fenomeni identici agli odierni, e si dichiara contrario alla leggenda che i centri industriali siano la causa prima dell'addensarsi della popolazione, ad una maggiore incorporazione di piccoli centri in grandissimi centri, ed augura che la nuova edilizia si orienti sui modelli inglesi delle Contee cioè a dire sulla formazione di grandi città che abbiano un grande centro e quindi le città satelliti. Parla quindi delle grandi visuali con cui i moderni piani regolatori devono essere concepiti e attuati, raccomandando la conservazione di quei valori morali edilizi sui quali il piccone non deve incidersi che per lasciare le grandi memorie del passato, le grandi tradizioni cittadine abbiano maggiore risalto e continuino a parlare la grandiosità del linguaggio e le tradizion della stirpe.

Ringrazia l'Ammiraglio di Sambuy per le cortesi accoglienze e squisite parole avute per la città sorella e termina inneggiando a S. M. il Re, al Duce e a Torino.

A mezzogiorno il Comitato esecutivo delle manifestazioni ha offerto ai congressisti un pranzo al Ristorante del Parco nel recinto dell'Esposizione. Vi hanno partecipato le maggiori autorità e personalità.

Il gr. uff. Gherardo Gobbi nel porgere il saluto del Comitato esecutivo per le manifestazioni torinesi nel quarto centenario di Emanuele Filiberto e nel decimo annuale della Vittoria ha esaltato l'opera del Governo Nazionale di pacificazione, di tranquillità della Nazione, mercè la quale sono stati possibili le grandi manifestazioni di quest'anno a Milano e a Torino.

Ha risposto l'on. Maraviglia presidente degli Enti Autarchici.

I due discorsi [illegible]

Nel pomeriggio i congressisti hanno visitato l'Esposizione soffermandosi nella Mostra Sabauda e nei villaggi coloniali. Stasera a Palazzo Madama la podesteria ha offerto un ricevimento agli Ospiti.

Il torneo olimpionico di calcio

Italia batte Egitto 11 a 3

AMSTERDAM, 9.

Incontro di calcio Italia-Egitto per il terzo posto del torneo olimpionico. Primo tempo: Italia 6 goals, Egitto 2.

Dopo il secondo tempo il torneo è stato vinto dall'Italia con 11 goals a tre.

I particolari dell'incontro

AMSTERDAM, 9

L'incontro di calcio tra le squadre Italia ed Egitto per il terzo posto del Torneo Olimpionico ha richiamato l'interesse delle folle sportive data specialmente l'eccellente prova fornita dalla squadra italiana nel suo ultimo incontro con l'Uruguay.

La pioggia che cadeva incessantemente sin dalle prime ore del mattino è finalmente cessata verso l'ora fissata per l'inizio dell'incontro.

Appena iniziatasi la partita gli italiani sono subito passati all'attacco. Dopo soli sette minuti di gioco, Schiavio segna il primo goal a favore dell'Italia seguito a 18 minuti di distanza del primo goal egiziano. Subito dopo Schiavio segna nuovamente per l'Italia, ma l'Egitto pareggia nuovamente. Indi Bauchero segna un terzo goal per l'Italia. Lo stesso Bauchero segna un quarto goal a cinque minuti prima della fine del primo tempo seguito da un quinto a due minuti dalla fine per opera di Schiavio e infine un sesto ancora da Bauchero proprio all'ultimo minuto di gioco prima del riposo. Il primo tempo termina così con sei goals a favore dell'Italia contro due per l'Egitto.

Nel secondo tempo Baloncieri segna il settimo goal e Bauchero l'ottavo. Dopo un periodo di intensa lotta, è ancora l'Italia che segna altri tre goals consecutivi tutti per merito di Magnozzi.

La fine trova i calciatori azzurri vittoriosi per ben 11 goals contro tre degli egiziani.

L'Italia conquista così definitivamente il terzo posto nel Torneo Olimpionico di Calcio.

Il Duce visita il fratello e la cognata all'Ospedale di Cesena

CESENA, 9.

E' qui giunto il Capo del Governo S. E. Mussolini che si è recato all'Ospedale civile per visitare il fratello e la cognata colà degenti in seguito al noto incidente automobilistico.

Come votarono i Senatori sulla riforma della rappresent. politica

ROMA, 9.

Colle ultime dichiarazioni di voto il numero dei senatori favorevoli alla legge sulla riforma della rappresentanza politica è di 189 contro 49. Il numero totale dei senatori è di 340.

Il Duca di Bergamo rappresenta il Re alla Fiera di Padova

PADOVA, 9.

Questa sera è giunto S. A. R. il Duca di Bergamo che domani rappresenterà il Re alla inaugurazione della Decima Fiera Campionaria. Il Governo sarà rappresentato da S. E. il Sottosegretario all'Economia Nazionale on. Bisi.

Questa sera in onore di S. A. R. il Duca di Bergamo a Palazzo da Zara si è svolto un ricco ricevimento al quale sono intervenute le autorità cittadine e varie personalità dell'aristocrazia.

Le frottole dei giornali stranieri sulle reclute bolzanesi

ROMA, 9.

Da taluni giornali stranieri è stato pubblicato che un numero altissimo di giovani della Provincia di Bolzano si sarebbe sottratto disertando all'estero ai propri doveri di leva. Sta di fatto invece che su ben 1300 giovani della classe 1908 con obblighi di leva, solo 34 non si sono presentati alla chiamata, ivi compresi quelli che già si trovavano all'estero.

LA STIRPE

«Noi siamo la rivoluzione perchè raccogliamo entro le forme della vita nuova tutto quello che è il palpito inesauribile di rinnovamento, non solo della stirpe italiana, ma di tutta l'umanità».

Ai fascisti di Forlì, Augusto Turati ha rivolto queste parole.

E le ha rivolte a tutta l'Italia, a tutto un popolo cioè, che costantemente lavora, pensa e produce con una attività di energie che ben poche volte negli annali della storia hanno assunto un carattere di così omogenea espressione e di forza così austeramente positiva. Non solo: ma le ha rivolte anche a coloro che non sono figli di questa nostra madre così bella, cioè a tutti coloro che non vedono per quale prodigio l'Italia espanda sulla terra una luce così nuova e così antica ad un tempo, una luminosità che è di oggi come fu di due mila anni or sono.

C'è sullo svolgimento di ogni rivoluzione qualche cosa che influisce enormemente ed è inevitabilmente: l'anima del popolo rivoluzionario. E allora, se un popolo con la rivoluzione sa assurgere alle più alte vette della civiltà, è nell'anima soltanto che noi dobbiamo ricercare le cause di questo fenomeno sociale.

Ebbene, questa nostra terra ha in sè qualche cosa che attrae, che incatena, che abbacina, come una bellezza di donna creata per sconvolgere ogni convincimento, ogni giudizio, ogni tentativo che voglia individuarla e circonscriverla in una forma ben definita; come una creatura che rinchiuda nel cervello la forma più elevata di intelligenza e di volontà e nel cuore la somma più violenta di ogni sentimento buono e cattivo.

E' un contrasto. E' soprattutto una creatura vivente.

Una donna che non conosce nella sua educazione morale altre vie che non sieno quelle opposte del bene e del male, che non accetta transizioni, mezzi termini, incertezze della psiche capaci di renderla mediocre, simile a una creatura che non sa nè viva nè morta.

Così è l'Italia. Forse come le altre nazioni, perchè ogni terra ha la sua luce e la sua ombra, ma certo più di ogni altra nazione perchè la sensibilità della nostra stirpe ha in sè qualche cosa che contrasta più vivamente di quanto non contrastino le sensibilità di tutti gli altri popoli.

Ecco: è profondamente umana ed è altamente divina.

La storia, eterno divenire, si ripete nei secoli in un succedersi di progresso e di decadenza, sale e discende per una via che sa tutte le ondulazioni e che ad ogni popolo è accessibile.

Ma ci arrivano tutti alle vette?

La stirpe italiana sì. Più di ogni altra stirpe anzi, perchè non conoscendo mezzi termini, ha innanzi a sè, sempre, costantemente il dilemma: O salire, o discende.

Ebbene: qualche volta è discesa, dove nessuno è disceso, ma ha raggiunto anche la trasparenza di quelle cime che nessun popolo ha mai saputo far sue. E oggi moviamo verso una di queste vette. Quanto sarà alta? Non lo sappiamo, non ne vediamo la fine. Il cammino è ancora lungo, forse molto lungo, ma ciò a noi non dispiace.

Perchè vogliamo godere negli occhi spalancati il barbaglio di quel sole cui nessuna pupilla ha mai saputo resistere.

g. m.

A proposito delle convenzioni di Nettuno

LONDRA, 9.

Il corrispondente del «Times» da Belgrado rileva che il sentimento prevalente in Jugoslavia, dopo la soluzione dei recenti incidenti è la labilità della situazione consacrata dalle convenzioni di Nettuno circa la Dalmazia. Tale situazione potrà essere una causa costante di attrito, però si esclude che possa costituire una causa potenziale di guerra. Ora il Governo si è visto costretto a consentire la ratifica incondizionata delle convenzioni di Nettuno si spera che i negoziati per una generale intesa saranno prossimamente iniziati.

Il corrispondente asserisce a tale proposito che il motivo delle diffidenze serbe verso Tirana sarebbe il timore che i rapporti dell'Italia con l'Albania rappresentino una minaccia potenziale alle comunicazioni della Serbia con Salonicco attraverso la valle del Vardar.

Voci canagliesche propalate nel Veneto

ROMA, 9.

In questi giorni si è cercato di propalare tra la popolazione della Regione veneta la balorda ed ignobile voce che si intendeva sottoporre i bambini nelle scuole a tatuaggi, a marchi e ad estrazione del sangue. Date categoriche disposizioni ai Prefetti della Regione sono cominciati gli arresti dei propalatori della falsa e canagliesca voce ed i responsabili sono contemporaneamente deferiti all'autorità giudiziaria e assegnati al confino di polizia.

La costituzione del Gabinetto germanico affidata ad un socialdemocratico

BERLINO, 9.

Il Presidente del Reich, Hindenburg, ha ricevuto stamane il Presidente del Reichstag, Loebe, al quale ha confermato che martedì prossimo impartirà l'ordine per la formazione del nuovo Gabinetto.

Hindenburg ha intenzione di affidare ad un social-democratico tale costituzione. Prima però egli vuole convocare i capipartito per discutere quali partiti o quali persone saranno da scegliere per la formazione del nuovo Governo.

Ministro sovietico suicida

MOSCA, 9.

Gogetchkori, Commissario del popolo per l'Agricoltura nella Georgia si è ucciso in seguito ad una depressione nervosa causata dalle sue malferme condizioni di salute.

CRONACA UDINESE

Il "Nerone,, in Castello

La Federazione Provinciale Friulana del Partito Nazionale Fascista comunica:

« La Federazione Fascista, visto lo slancio con cui alcune categorie di cittadini (industriali, commercianti, esercenti, possidenti, ecc.) hanno risposto all'appello contribuendo perchè il « Nerone » sia rappresentato sul piazzale dello storico Castello, ha dato senz'altro il benestare alla impresa assuntrice.

« In una riunione tenutasi ieri sera nei locali della Federazione e presieduta dal Segretario amministrativo dr. Raffaello Pagani, è stato costituito il Comitato di propaganda nelle persone dei signori:

Avv. Cesare Perotti, Presidente — dott. Raffaello Pagani, Vicepresidente — Brolli cav. Enrico, Barbettani Ugo, Bisenttini cav. uff. Giovanni, di Caporiacco co. Gino, Centa rag. Vittorio, Cattaneo co. Arturo, Cotterli Francesco, ing. Francesco Dormisch, De Lorenzi cav. Attilio, De Lotto Eugenio, De Marchi Lino, De Nobili Attilio, del Torso co. Carlo, cav. Enrico Fancello, Leskovic ing. Lionello, cav. A. Lenisa, Morpurgo bar. prof. Enrico, colonnello cav. Attilio Mombellardo, cav. G. Micoli Toscano, dott. Giuseppe Mulloni, Marcovich Vittorio, Maffioli cav. Eugenio, Orgnani co. Ettore, Omet rag. cav. Ugo, co. Raimondo de Puppi, prof. Antonio Ricci, ing. Fabio Someda, cav. uff. Antonio Stroili, Tamburlini Antonio, dott. Guido Vuga, Ugo Zilli.

La Federazione Provinciale Fascista, con chiara visione del vivo desiderio della cittadinanza per la ripresa dei grandi spettacoli lirici sul piazzale dello storico nostro Castello, ha assunto la iniziativa ed ha accordato il suo alto appoggio per una superba edizione del « Nerone » di Arrigo Boito.

E' questo un nuovo titolo di benemerenza che la Federazione si acquista verso i friulani che le rivolgono perciò un plauso cordiale e riconoscente.

Ci consta che la sottoscrizione degli industriali, dei commercianti e degli esercenti, ha già raggiunto un contingente notevole e perciò non è nemmeno a dubitare che anche le altre categorie di cittadini abbienti e gli Istituti di credito, daranno il loro contributo quale espressione di solidale consenso alla bella iniziativa della Federazione Fascista.

Si tratta di uno spettacolo che farà epoca in Friuli e che darà il mezzo di continuare la tradizione anche negli anni venturi, con vantaggio per tutti così dal lato artistico come da quello economico.

La Città e la Provincia risponderanno compatte all'appello e così vedremo Udine meta di gitanti da ogni parte dell'alta Italia.

I membri del Consiglio dell'Economia giurano nelle mani di S. E. il Prefetto

Ieri mattina alle 11 in Prefettura hanno prestato giuramento nelle mani di S. E. il Prefetto comm. Cavalieri i membri del Consiglio provinciale dell'Economia nominati con recente decreto prefettizio.

Alla cerimonia erano presenti il Capogabinetto cav. uff. dott. Zingale e il Segretario di gabinetto cav. rag. Collo.

Ecco i nomi dei membri che hanno prestato giuramento:

Sezione Agricola - Forestale — geometra Tomaso Tamburlini di Tolmezzo; signor Matteo Brunetti di Paluzza; ing. cav. uff. Luigi Faleschini di Pontebba.

Sezione Industriale — Luigi Pantarotto, Edoardo Spezzotti, cav. geometra Giovanni Tonini, co. Carlo del Torso, dott. Giulio Vuga, comm. Arturo Malignani e cav. Libero Grassi di Udine; cav. ing. Enrico Galvani di Pordenone.

Sezione Commerciale — Renzo Stortu, cav. Ugo Camavitto, cav. rag. Ugo Omet, cav. geom. Giusto Venier di Udine; signor Giacomo Falomo di Gemona.

Ha pure prestato giuramento il signor Luigi Moschioni, la cui nomina a consigliere è stata fatta dal Ministero della Economia Nazionale, affidandogli la rappresentanza delle istituzioni economiche varie della rovincia.

Egli è stato assegnato alla Sezione Industriale.

Del Consiglio, che domenica 17 corrente sarà solennemente insediato da S. E. il Prefetto, che leggerà il messaggio del Governo, fanno parte di diritto con voti consultivi: il Direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura, il Funzionario dirigente il servizio Forestale della provincia, l'Ingegnere Capo del Genio Civile, il medico Provinciale, il Veterinario provinciale, l'Ingegnere del Corpo Reale delle Miniere, il Direttore compartimentale delle Ferrovie, il Direttore locale della Dogana, l'Ispettore del Lavoro, il Delegato provinciale delle Corporazioni e il Direttore del Circolo Ferroviario d'ispezione.

Sono in corso le nomine di altri otto membri (cinque per la Sezione Agricoltura e Forestale, e uno per la Industriale e due per quella Commerciale).

Già furono immessi nelle rispettive funzioni, dopo aver prestato giuramento nelle mani di S. E. il Prefetto (che è anche Presidente del Consiglio Provinciale di Economia), il Vicepresidente senatore barone Elio Morpurgo, il Presidente della Sezione Agricola-Forestale agronomo cav. Giuseppe Morelli de Rossi, il Presidente della Sezione industriale dott. Antonio Volpe e il Presidente della Sezione commercianti comm. Pietro Verardo.

Al Consiglio Provinciale della Economia sono stati assegnati in complesso, (per le tre Sezioni suddette, ventiquattro consiglieri, oltre i componenti la Presidenza e quei membri che, in rappresentanza dei lavoratori, saranno attribuiti alla costituenda Sezione Lavoro e Previdenza Sociale.

La festa delle "Cravatte rosse,, a Paluzza

Stamane alle sei è partito da Piazza Garibaldi per Paluzza un numeroso gruppo di Cravatte Rosse, già fanti della invitta brigata « Re ». Esse parteciperanno coi camerati della Carnia, alla inaugurazione del gagliardetto del gruppo « Cravatte rosse dell'Alto But ».

Alla bella cerimonia in cui rifioriranno le nostalgiche canzoni grigioverdi, semplici e pur piene di sentimento, i ricordi di trincea e le glorie della guerra vittoriosa, saranno presenti autorità e rappresentanze civili e militari.

Il generale Ronchi pronuncierà il discorso ufficiale quindi si visiterà il Cimitero di guerra di Timau.

Alle 13 i fanti si riuniranno a lieto rancio all'Albergo « Marconi » di Paluzza. Il gentile paese carnico ha preparato degna accoglienza alle nostre Cravatte rosse.

Patronato Friulano dell'opera Italiana "pro Oriente,,

Diamo il rendiconto della celebrazione della Festa del Pane nella Provincia di Udine che reca le seguenti cifre:

Versamenti di 138 Comuni al Patronato Friulano L. 88.522.50 — Versamenti di 57 Comuni all'Opera a Milano L. 25.622.25 — Versamenti alla Federazione Fascista Friulana (Comuni di Premariacco e Ipplis, parte di ricavato) L. 1.331.

Totale L. 115.475.75.

Interessi sul deposito alla Banca lire 233.50.

Totale L. 115.709.25.

Spese L. 1.309.25.

Ricavo netto complessivo della giornata della celebrazione del pane L. 114 mila e 400 ripartite in quote eguali di L. 57.200 fra Opera pro Oriente e soccorso ai terremotati della Carnia.

Visita d'istruzione degli studenti del R. Istituto Tecnico

Gli studenti delle prime classi della Sezione Commercio-Ragioneria del nostro R. Istituto Tecnico « Antonio Zanon » hanno negli scorsi giorni visitato il Palazzo e la Biblioteca Arcivescovile e sotto la guida del prof. monsignor Vale poterono così avere una chiara idea dei cimeli preziosi ivi conservati.

Hanno ammirato particolarmente quel « prigioniero di guerra » già in pericolo di essere involato per sempre, poco conosciuto fra noi, ma per nulla inferiore ai preziosi incunaboli delle maggiori biblioteche d'Italia che, donato dal Vescovo Gradenigo alla Biblioteca Arcivescovile di Udine, conta la bellezza di 458 anni e conserva ancora lo scintillio delle dorature fra una smagliante delicatezza di colori.

Hanno sfogliato una « Divina Commedia » manoscritta, anteriore al 1350; hanno letto brani autografi di T. Tasso; hanno avuto tra le mani il primo libro stampato a Udine (1486) e il primo stampato a Cividale (1480); hanno ammirato le magnifiche incisioni in legno del Durer ed altre più recenti, oltre ad atlanti e a libri corali di alto valore. E' stato così loro possibile anche farsi un'idea dell'arte tiepolesca, attraverso alle ricche sale del Palazzo Arcivescovile, ove l'insegnante li ha intrattenuti in breve conversazione d'arte, intuendo dal soffitto, ritenuto del nostro Giovanni da Udine, ciò che fu l'arte decorativa delle Logge Vaticane.

Entusiasti per la istruttiva visita i giovani esprimono a mons. Vale così largo di spiegazioni e di cortesie i loro più vivi ringraziamenti.

Onoranze a Paolo Boselli

In occasione del novantesimo compleanno di S. E. Paolo Boselli, Presidente della « Dante Alighieri », il Comitato udinese ha iscritto il nome di Lui nel Libro d'Oro dei soci perpetui ed ha inviato il seguente telegramma al Consiglio Centrale della « Dante »:

« A Paolo Boselli, al capitano venerato e glorioso, invia auguri fervidissimi la vecchia guardia memore e fedele — *Morpurgo, Valentinis, Coceancig e Zilli* ».

Il Friuli alla Fiera di Padova

Oggi, come è noto, a Padova si inaugura la Fiera della Distruzione e Ricostruzione.

Il Comitato ordinatore del Friuli sarà rappresentato alla cerimonia inaugurale dall'on. gr. uff. co. avv. Gino di Caporiacco e dal dott. Ugo Cibischino incaricato dal Segretario Federale dott. Cesare Perotti.

Per il Comitato della Mostra turistica friulana interverranno il co. dott. Enrico del Torso, il comm. dott. Giuseppe Biasutti e il co. Gian Carlo Maniago.

LA SISTEMAZIONE della Azienda Statale di Montecatini e l'opera dell'on. Spezzotti

Nella giornata di oggi, con l'intervento del Governo nella persona di S. E. il conte Volpi, Ministro delle Finanze, si solennizza a Montecatini il compimento di un complesso di opere monumentali ivi sorte per volontà del Governo fascista.

Dall'ottima rivista del Touring: « Le vie d'Italia e dell'America Latina » ci piace riportare in argomento qualche sommaria notizia, nonchè il giudizio sull'efficace azione spiegata da un nostro concittadino per assicurare la più rapida esecuzione del grandioso programma.

Conviene ricordare che i primi lavori, iniziati in antecedenza all'avvento del Governo fascista, erano rimasti per lunghi anni incompiuti.

Le « Vie d'Italia » dopo aver illustrate le imponenti e classiche costruzioni degli stabilimenti del Tettuccio, della Regina, del Rinfresco, dove la pura arte dell'architetto Giovannozzi ebbe ad affermarsi magnificamente, scrivono:

« Il compimento di un complesso di « opere di tanta mole che ha impresso « alla gemma di Val di Nievole il rango della più bella, più completa, e « più sapientemente sistemata stazione « termale del continente, non avrebbe « potuto essere raggiunto senza il concorso di forze morali e di intelligenze « superiori. Montecatini rivela a tutti « che cosa possa fare un Governo allorchè veramente vuol fare. E' un esempio di grandiosa realizzazione, tale da « poter costruire un motivo di legittimo « orgoglio per gli Italiani.

« Poco tempo dopo l'avvento del Governo Nazionale cominciò S. E. De Stefani a rendersi personalmente conto della situazione di Montecatini, e « senz'altro affidò molto felicemente la « preparazione degli occorrenti piani « governativi alla consumata esperienza « ed alla friulana vigoria del Sottosegretario di Stato on. Luigi Spezzotti, « che vi si accinse con profonda e purissima devozione allo Stato fascista.

« S. E. Volpi, successo al De Stefani, « non tardò ad impadronirsi del problema e giudicò che Montecatini dovesse « senza esitazioni portarsi a buon fine ».

Oggi la grandiosa opera è compiuta. Lo svolgimento del completo programma ebbe a richiedere un finanziamento di circa 45 milioni, destinati parzialmente al riscatto di quella parte dell'Azienda posseduta ancora da una Società privata; e per il resto alla esecuzione dei lavori.

Il piano finanziario, pensato e concretato nel 1924 personalmente dall'on. Spezzotti, non richiese e non richiederà un centesimo solo di sacrificio allo Stato, ed è basato sulla antecipata utilizzazione degli ingenti utili dell'Azienda, a mezzo di crediti concessi da tre grandi Istituti al tasso NORMALE di interesse.

Le prudenziali previsioni istituite in allora dall'on. Spezzotti sono state in questi primi esercizi assai largamente sorpassate dalla realtà. Di conseguenza in breve volger di anni, senza nessun onere pel Bilancio, viene a costituirsi a tutto vantaggio dello Stato una assai cospicua realità che, oltre a rappresentare un ingentissimo valor capitale, assicura all'Italia nel campo delle grandi stazioni termali il primato del continente europeo e forse anche del mondo.

Aggregazione di comuni

La R. Prefettura comunica:

In esecuzione al R. D. 1. marzo a. c., fu disposta l'aggregazione dei Comuni di Perteole e Villa Vicentina a quello di Ruda.

In esecuzione al R. D. 18 marzo a. c. è stata disposta l'aggregazione dei Comuni di Muscoli, Strassoldo e Scodovacca a quello di Cervignano.

Tali aggregazioni avverranno con decorrenza 20 giugno 1928 (Anno VI. E. F.)

Collegio arcivescovile

Oggi alle 16.30 in occasione della finale premiazione dei convittori ed allievi del Collegio, si terrà un trattenimento musico-letterario nel Teatro interno.

Nella prima parte del trattenimento si svolgerà il concerto.

Nella seconda parte sarà rappresentato: «La famiglia Cellini » bozzetto drammatico del prof. G. Ellero.

Beneficenza

Offerte pervenute all'Associazione «Scuola e Famiglia» per onorare la memoria del capitano Gino Forni: Cornelia e Giulia Fior L. 10; comm. Massimo Misani L. 10 — Per onorare la memoria di Elisa Canciani: Direttore Enrico Fruch L. 3.

Farmacie aperte

Da oggi fino a sabato 16 m. c. rimarranno aperte con orario continuato dalle 8 alle 20 le farmacie: Comessatti, via Mazzini — Colutta, Piazza Garibaldi — Beltrame, Piazza Vittorio Emanuele.

Servizio notturno dalle 20 alle 8 farmacia Beltrame Piazza Vittorio Emanuele.

Le gare studentesche di palla spinta

Ieri alle 17 nel Campo « Moretti » si sono disputate le gare di palla spinta tra le squadre femminili delle scuole medie. Nelle tribune assistevano alle interessanti gare il cav. dott. Giuseppe Castellani per il Commissario prefettizio, il cav. uff. ing. Lionello Leskovich vice segretario del Fascio di Udine, il cav. prof. Carlo Fabbri preside del Liceo scientifico anche per l'Opera Nazionale Balilla, il capomanipolo dei Balilla signor Fumei, numerosi professori e larghe rappresentanze di studenti con i vessilli delle rispettive scuole.

Le gare dirette dalla esimia signorina professoressa Corradi si sono svolte benissimo suscitando vivo interesse.

Ecco i risultati:

Complementari-Istituto Tecnico 2-0 — Istituto Tecnico-Liceo scientifico 2-0 — Ginnasio-Magistrali 1-2.

S'incontrarono poi le squadre dell'Istituto Tecnico e dell'Istituto Magistrale; la vittoria è conquistata dall'Istituto Tecnico.

La fine delle partite trova vincenti: per le squadre inferiori quella dell'Istituto Magistrale Inferiore e per le squadre superiori quella dell'Istituto Tecnico. Queste due squadre hanno per ciò vinto le due medaglie d'oro in palio mentre alle alunne componenti è stata assegnata una medaglia di bronzo ciascuna.

Dopo le gare, sul campo stesso, il prof Fabbri ha appeso alle rispettive bandiere d'Istituto, le due medaglie d'oro, tributando un vivo elogio alla egregia professoressa Corradi, valente istruttrice.

TEATRO PUCCINI
Serata di beneficenza

Per un imprevedibile impedimento allo spettacolo benefico di iersera è mancato il numero più interessante, cioè la esecuzione integrale dell'azione coreografica « Le stagioni » del maestro Luigi Garzoni: non poterono arrivare le cinquanta danzatrici. Gli organizzatori fecero del loro meglio per rimediare e riuscirono ad offrire una discreta serata al pubblico numeroso che si era dato convegno in teatro.

La prima parte del programma, comprendente gli inni della Patria e due canti del maestro Sclauzero Dorio, fu eseguita per intero e riscosse molti applausi. Le doti di direttore ed istruttore del maestro Garzoni, apparvero ancora una volta eccellenti; l'affiatamento dei piccoli coristi mirabilmente raggiunto. Il saggio ginnastico delle Giovani Italiane riscosse unanimi approvazioni. Delle « Stagioni » fu eseguita la sola musica senza le danze. Ne furono ammirati gli scenari di ottimo effetto nella loro sobria eleganza.

Molte autorità civili e militari assistevano allo spetacolo indetto dall'O. N. B. e dal Fascio femminile. Tutto procedette col massimo ordine. L'orchestra secondò gli sforzi del maestro concertatore.

In memoria del capitano Gino Forni

Presso la Federazione Combattenti è stata aperta una sottoscrizione per la istituzione di una borsa di studio in memoria del compianto camerata capitano Gino Forni.

Pubblichiamo il primo elenco delle somme raccolte:

Federazione Friulana Combattenti lire 100 — Someda ing. Fabio, 10 — Degani capitano Ugo, 10 — Bonanni tenente Luigi, 10 — Vuga dott. Ugo, 10 — Monti cav. Luigi, 10 — Catalani prof. Mario Antonio, 10 — Vuga dott. Enzo, 10 — Seniore Macellari prof. Nino, 5 — Centurione Vannata Leonardo, 5 — Centurione Casoli cav. Pietro, 5 — Centurione Guerra Giuseppe, 5 — Centurione Fantoni Fernando, 5 — Capo manipolo Butera Antonio, 5 — Capo manipolo De Luca Aldo, 5 — Capo squadra Talamo Gaetano, 5 — Zuccolo Antonio, 3.

Le offerte si ricevono presso la Federazione Combattenti Piazzale XXVI Luglio (Casa del Combattente).

I funebri di una giovinetta

Nel pomeriggio di venerdì seguì il trasporto funebre della Salma di Elia Anderloni, una giovanetta di 15 anni, la quale durante la sua breve esistenza aveva già conosciuto molte tristezze della vita!

Il funebre corteo partì dall'Ospedale civile. I parenti, alcune famiglie conoscenti inviarono corone di fiori freschi.

Sul bianco feretro posava una palma di garofani bianchi con la scritta, sui nastri, « l'ignoto tuo morto amore ».

Il funebre corteo, molto numeroso, dopo le esequie nella Chiesa dell'Ospedale, continuò fino a Porta Venezia, ove si sciolse.

Ai desolatissimi familiari dell'Estinta: la madre, la sorella e il fratello, vada l'espressione del nostro più sentito cordoglio.

CRONACA PROVINCIALE

I risultati della Festa del Fiore
nella nostra Provincia

A CIVIDALE

Il Comitato antitubercolare ha assolto anche quest'anno molto lodevolmente il suo compito. Dei lusinghieri risultati ottenuti malgrado il difficile momento economico dobbiamo elogiare il Presidente del Comitato cav. Antonio Rieppi, il Direttorio del Fascio Femminile e le studentesse e gli studenti che non risparmiarono fatiche purchè Cividale figurasse degnamente in questa santa crociata. Ben 1944.00 lire sono state raccolte così suddivise:

Oblazioni dirette L. 915.30 — Scuole elementari L. 383.90 — Raccolte nel pomeriggio di sabato 2 corrente lire 295.90 — Domenica 3 corrente L. 375.45 — Nelle frazioni raccolte L. 357.65.

A BUTTRIO

(9). — Il Comitato per la Festa del Fiore ha esplicato tutta la sua attività per la buona riuscita della « giornata antitubercolare ».

Il risultato ottenuto è assai lusinghiero; tenuto conto della esigua popolazione del Comune e più ancora dei momenti critici e delle condizioni economiche ristrette in cui si trovano tante famiglie.

Furono infatti raccolte le seguenti somme:

Buttrio L. 152.35 — Vicinale L. 155.50 — Camino e Caminetto L. 55 — Scuole Elementari di Buttrio L. 104.65. — In totale L. 471.50.

Se va data pubblica lode ai signori Insegnanti del Comune, per avere voluto anch'essi unirsi all'attività del Comitato stesso nella raccolta in classe di una bella somma, non si può tralasciare il plauso sincero e sentito che va dato ai singoli gruppi formati dal sig. Luigi Dolegna — Firminio Cecchini — Alceste Avolio — Signorine Eleonora ed Albina Zurchi — Luisa Protti — Letizia Miani — Elena Colugnatti — Maria e Adelaide Della Rovere, i quali con nobile slancio sacrificarono l'intera giornata alla raccolta delle offerte girando per le vie, per gli esercizi pubblici e le case di tutto il Comune.

A FAEDIS

Anche quest'anno l'ormai tradizionale « Festa del Fiore » ha avuto un lusinghiero esito in questo Comune. Infatti nel giro fatto nel capoluogo e nelle frazioni dagli appositi incaricati è stata raccolta la somma complessiva di lire 507.50, così ripartita:

Faedis (centro) L. 182.45 — Id. (Borgo Antonutti e Ca' Bertossi) L. 81.20 — Id. (Casali De Luca) L. 23.35 — Campeglio L. 56 — Canebola L. 37 — Valle L. 35 — Paschiacco L. 35 — Canal di Grivò e Canal del Ferro L. 34 — Ronchis L. 23 — Totale L. 507.50.

Un meritato plauso al Comitato organizzatore ed all'eletto stuolo di gentili signore e signorine, nonchè ai Rev.mi Sacerdoti che generosamente prestarono la loro opera per la raccolta delle offerte.

A S. GIOVANNI DI MANZANO

Giovedì u. s. il Presidente del Comitato comunale antitubercolare ha inviato al Consorzio antitubercolare della Provincia la somma di L. 415.50 raccolte domenica scorsa.

Tale ricavato fa veramente onore alla popolazione di S. Giovanni eminentemente agricola e operaia quando si consideri che essa si era già tassata di recente, e non per poco, nella giornata del pane e per i terremotati della Carnia.

A COLLOREDO DI MONTALBANO

Malgrado il difficile momento attuale il risultato della Festa del Fiore è stato veramente lusinghiero.

Il Comitato, sotto la presidenza del Podestà signor Sisto Franz, ha raccolto la somma di L. 1480.10 pari alla media di L. 0.43 per abitante.

Un plauso sincero al Comitato ed in modo speciale alla popolazione che ha risposto con tanta generosità.

Da PORDENONE
Corso pratico di frutticoltura

(9). — Nei giorni che andranno dal 18 giugno al 23 verrà tenuto in Pordenone un corso pratico di frutticoltura per tutti gli agricoltori della zona pordenonese. L'iniziativa, veramente utilissima ed encomiabile poichè tende a creare una coscienza ed una tecnica frutticola nei nostri contadini che hanno sempre trascurato questa branchia importantissima per l'economia nazionale dell'agricoltura, è stata presa dalla Federazione Fascista degli agricoltori e dalla locale Cattedra Ambulante di Agricoltura. Il corso che ha carattere eminentemente pratico, consterà di due lezioni teoriche che saranno tenute alla sede del Circolo Agricolo Cooperativo ed alcune lezioni pratiche che verranno impartite nei frutteti degli agricoltori dei dintorni. Quelli che intendono di beneficiare del corso si rivolgano agli Enti già nominati per le eventuali informazioni.

Gli agricoltori invece che desiderassero che le lezioni pratiche fossero tenute nei loro frutteti, possono rivolgere domanda in semplice cartolina alla Cattedra Ambulante di Agricoltura. Noi ci auguriamo che, data la sua utilità, il corso sia frequentatissimo. E' veramente necessario che il contadino non trascuri l'importante cespite che potrà ricavare dalla conoscenza delle norme per una razionale coltivazione dei frutti.

Le lezioni saranno tenute dal signor De Bortoli tecnico frutticolo.

Nel mondo degli affari

(rit). — Apprendiamo che S. E. Frignani, Direttore generale del Banco di Napoli, in occasione della costituzione del Comitato di Sconto per la sede di Trieste — che ha giurisdizione su tutta la Venezia Giulia e sul Friuli fino al Livenza — ha designato a farne parte l'avv. cav. Marsili, direttore della Banca di Pordenone.

La notizia è appresa con vivissimo compiacimento, perchè tale nomina è significativa dell'alta considerazione di cui, nelle maggiori sfere finanziarie, è tenuto il principale Istituto di Credito cittadino ed il suo Direttore.

Nel Moto Club

(rit). — Ieri seguì la riunione del Consiglio direttivo eletto dall'assemblea dell'altro giorno, per la nomina delle cariche.

A Presidente venne eletto il signor Tempestini Orfeo, Ispettore dei Sindacati, a vice-presidente il dott. Domenico Pulatti, a cassiere il signor Bornancin Tancredi, a segretario il signor Lio Dell'Antonia.

Il Presidente ringraziò per la nomina e tracciò con belle parole un programma per la sezione locale. Dopo una discussione alla quale parteciparono tutti i presenti venne deciso di tenere per sabato 9 giugno un'assemblea straordinaria della sezione per decidere su una interessante gara sociale e per diverse questioni che vanno affrontate e risolte. Noi facciamo i nostri migliori auguri per la sempre crescente attività di questo sodalizio.

ONORARE BENEFICANDO

Per onorare la memoria della compianta signora Nitteti Puccini vedova Marsili vennero offerte:

Alla Congregazione di Carità L. 150 ciascuno: il figlio avv. Carlo Marsili, Impiegati della Banca di Pordenone — L. 50 ciascuno: co. dott. Arturo Cattaneo, cav. ing. Enrico Galvani, signor Olinto Ponzoni, Coniugi Barutti.

Al Pro Infanzia: L. 250: Banca di Pordenone — L. 25: cav. Francesco Asquini.

All'Istituto S. Giorgio: L. 100 il figlio avv. Carlo Marsili.

All'Opera Nazionale Balilla: L. 250 Banca di Pordenone.

Per onorare la memoria del compianto Luigi Marcolini il nipote signor Giuseppe De Mattia ha offerto L. 50 alla Casa di Ricovero e L. 50 alla Congregazione di Carità. — Il signor Francesco Della Donna di Valvasone L. 50 al Pro Infanzia. — La famiglia Guglielmo Marcolini L. 200 alla Congregazione di Carità e un gruppo di cacciatori pordenonesi L. 140 pure alla Congregazione di Carità. — L. 25 versò il signor Romano Boranga al Comitato « Pro Festa del Fiore ».

ALLA CASA DEL FASCIO

Ricordiamo che per domani lunedì, rispettivamente alle ore 9 ed alle 10 pomeridiane, avranno luogo due sedute: una del Comitato comunale dell'Opera Nazionale Balilla ed una del Comitato dell'Opera Nazionale per il Dopolavoro. Tutte e due le riunioni saranno tenute alla Casa del Fascio.

GITA A S. CROCE

Oggi il lago di S. Croce vedrà riuniti in una seconda gita d'istruzione gli alunni della Scuola di Pratica commerciale della nostra città, accompagnati dai loro insegnanti. I gitanti visiteranno anche gli stabilimenti industriali che si trovano sul lago stesso.

FARMACIA DI TURNO

Da oggi, domenica farà servizio di turno per tutta la settimana entrante la farmacia Polese sita in Piazza Cavour e condotta dal dott. Caviezel.

TEATRO LICINIO

Oggi, domenica, seconda ed ultima recita della compagnia del Teatro d'Arte di Roma, diretta da Luigi Pirandello, darà un dramma in 4 atti del drammaturgo norvegese Enrico Ibsen: « Hedda Gabler ».

CINEMATOGRAFI

Al Politeama Roma continuano le proiezioni della film « Il cobra » con Rodolfo Valentino e Nita Naldi.

— Al S. Marco, oggi e domani, in programma « Il ranch dei fantasmi » con Hoot Gibson.

Da BASILIANO
A proposito di circoscrizioni comunali

(9). — In risposta alla lunga corrispondenza apparsa l'altro giorno sul « Giornale del Friuli » si rileva quanto segue:

1) Nessun Comune della provincia è più ben disposto di quello di Basiliano essendo le sei frazioni collocate a forma circolare attorno al capoluogo che è situato quasi al centro;

2) Posto che uno dei concetti generali della riforma relativa alle circoscrizioni comunali e delle rispettive popolazioni è quello di determinarne l'aumento e non la diminuzione, togliendo Orgnano il Comune di Basiliano da 7000 abitanti si ridurebbe a 6200 e Orgnano non trarrebbe alcun vantaggio passando da un Comune di 7000 persone ad uno di 3800 comprese le sue;

3) Non è vero che Orgnano sia distante da Campoformido un chilometro e mezzo ma bensì tre chilometri e per di più l'autocorriera che passa per Orgnano ha carattere di provvisorietà, mentre la stazione ferroviaria di Basiliano è perfettamente stabile attraverso i tempi venturi;

4) Pur approvando pienamente le ragioni esposte dal corrispondente da Campoformido riguardo alla ruralizzazione non si comprende quale vantaggio abitanti si ridurrebbe a 6200 e Orgnano come insiste a sostenere il suddetto corrispondente staccandosi dal Comune rurale di Basiliano per unirsi a quello pure rurale di Campoformido;

5) Per Colloredo, rispetto a Udine, a Udine insistono le stesse ragioni esposte dal corrispondente per quanto si riferisce a Orgnano, rispetto a Campoformido con la differenza però che per Colloredo passano giornalmente tre autocorriere e che la distanza da Colloredo a Udine è di circa sei chilometri, mentre da Colloredo a Campoformido non ve ne sono che quattro;

6) Dato che l'argomento toccato dal corrispondente da Campoformido è molto delicato e meglio lasciare che sia trattato dalle superiori autorità e gerarchie del Partito, le quali sapranno certamente vagliare tutte le ragioni pro e contro con la dovuta e obbiettiva serenità.

Da GEMONA
Riunione dei maestri
Il diario degli esami

(9). — Si sono riuniti nella stanza della Direzione tutti gli insegnanti del Circolo didattico, per l'annuale discussione sugli esami, scrutini, chiusura dell'anno scolastico.

Ha presieduto la riunione il R. Direttore didattico signor Morinelli, che apre la seduta con l'esprimere nobili e vibranti parole di augurio alla eroica spedizione dell'Artide.

I maestri si uniscono al superiore nel formulare il più sicuro auspicio di salvezza.

E' data quindi lettura di varie circolari riferentisi ai trasferimenti, alla cura del pane.

Il Direttore elogia gli insegnanti per l'opera apprezzata svolta tra la fanciullezza per le manifestazioni patriottiche, per la magnifica riuscita della festa della scuola e per l'attività dedicata alla formazione di un maggior numero di balilla e di piccole italiane, per i nobili sentimenti fascisti che instillano giorno per giorno nella scolaresca.

Sono lette ed esaminate le norme per gli esami di questo anno, ed è approvato il seguente diario:

Le prove di esame nel capoluogo avranno luogo nei giorni 18, 19 e 20 fino a termine; nelle frazioni nei giorni 25, 26, 27 e 28.

Gli esami si fanno soltanto per gli alunni delle classi terze e quinte.

Per tutti gli altri hanno luogo gli scrutini: al capoluogo nei giorni 21, 22, 23 e seguenti, nelle frazioni nei giorni 18, 19, 20, 21 e seguenti.

I privati debbono presentare due pagelle, certificato di nascita, di vaccinazione accompagnati dalla relativa domanda.

Si sono formate le Commissioni e la laboriosa seduta si è chiusa tra lo scambio di sentiti e fervidi auguri.

Costituzione del Sindacato
Impiegati, tecnici, assistenti al Cotonificio Morganti

Si sono riuniti in un locale del signor Raffaelli (gentilmente concesso) in borgo Piovega, gli impiegati dell'amministrazione, i tecnici e gli assistenti del Cotonificio Morgante.

Hanno presieduto la seduta il corrispondente comunale dei Sindacati signor Giuseppe Cedaro e il Segretario addetto alle industrie tessili sig. Umberto Mazzini.

Il rag. Fedi dell'Ufficio provinciale di Udine, ha illustrato ampiamente e chiaramente il concetto del sindacalismo fascista.

Dopo, i presenti si sono costituiti in Sindacato eleggendo ad unanimità il seguente Direttorio:

Arnaldo Coletti, Segretario — Pietro Bonitti e Gio. Batta Turra.

Grande manifestazione ginnico-sportiva

Alle ore 14 di domani 10 giugno avrà luogo la grande manifestazione ginnico sportiva organizzata dal Comando della 55ª Legione Alpina Friulana della M. V. S. N. tra i Premilitari.

Programma delle gare al campo sportivo:

Gara ginnastica collettiva degli allievi dei corsi premilitari.
Finali salto in alto.
Lancio della bomba inerte.
Finali della corsa veloce (allievi premilitari).
Finali salto in alto (ufficiali).
Lancio bomba, disco e giavellotto — ufficiali.
Finale corsa veloce (ufficiali).

Per maggiori schiarimenti rivolgersi al Comando della Legione.

I POMPIERI A TREVISO

Sono partiti per Treviso i nostri pompieri che domani in quella città prenderanno parte alla tradizionale competizione pompieristica.

Certi che i nostri vigili del fuoco sapranno piazzarsi bene in classifica, esprimiamo fin da ora il nostro augurale saluto con la certezza di un vittorioso ritorno.

NOMINE

Il signor Ugo Armellini fascista della vigilia, membro del Direttorio, è stato nominato rappresentante della Provincia nel Consiglio di amministrazione del R. Laboratorio Scuola « Benito Mussolini ».

Il signor Giacomo Falomo, benemerito Presidente della Società Operaia è stato nominato membro del Consiglio Provinciale della Economia.

Ai due ottimi concittadini le nostre vive congratulazioni.

Da TOLMEZZO
FUNEBRI CANDUSSIO

(9). — Solenni funebri sono stati tributati ieri alla salma del mutilato cav. Ilario Candussio. Alle 16 si è formato un imponente corteo cui parteciparono autorità, rappresentanze e uno stuolo numerosissimo di amici, estimatori e conoscenti, un plotone di alpini e la fanfara dei Balilla.

Dopo le esequie, al Camposanto pronunciarono accorati saluti estremi il Podestà cav. De Marchi, per la cittadinanza Tolmezzina e per portare il saluto anche di S. E. il Prefetto comm. Cavalieri; il colonnello cav. Della Bianca per gli Alpini, l'avv. Margarita per la Federazione Mutilati e Invalidi; il mutilato signor Simone Adami per la Sezione Carnica dei Mutilati ed infine il signor D'Orlando per il Fascio.

Ringraziò a nome della famiglia, il signor Pietro Morassi.

Alla famiglia rinnoviamo condoglianze più sentite.

Da NIMIS
RIUNIONE DI COMMERCIANTI

(9). — Domani domenica alle ore 14 nella sala Antoniutti (gentilmente concessa) si terrà una importantissima riunione dei commercianti del Comune in cui oltre ad altre questioni cittadine sarà data comunicazione dell'opera svolta dalla Delegazione Mandamentale dei Commercianti in relazione agli aggravi fiscali all'interessamento per il servizio postale, alla istituzione di una cabina telefonica e si prenderanno accordi per una maggiore disciplina ed osservanza delle vigenti norme sul commercio.

Da CIVIDALE
Echi della cerimonia in onore
dei Caduti della S. O.

(9). — Al Presidente della Società Operaia di M. S. ed Istruzione è pervenuta la seguente:

« La esterniamo la nostra viva gratitudine per il delicato pensiero verso i nostri cari.

Siamo orgogliose dei nostri morti, li piangiamo, ma il tributo d'affetto che il paese offre loro, solleva il nostro spirito e ci rende certe che il loro sacrificio terrà vivo l'amor di Patria, sempre sentito schiettamente ma profondamente da noi Friulani.

Con ossequio

le Famiglie dei Soci
Caduti per la Patria

Treno speciale di ritorno da Udine per lo spettacolo pirotecnico

Per favorire il concorso del pubblico allo spettacolo pirotecnico che si terrà ad Udine domenica 10 and. a cura dell'« Opera Nazionale Dopolavoro » la Società Veneta attiverà un treno speciale in partenza da Udine alle ore 23.30, arrivo a Cividale alle ore 24.

CENA D'ADDIO

Giovedì 14 corrente all'Albergo alla « Città di Trieste » i procuratori, avvocati, notai ed il personale giudiziario offrirà una cena al partente pretore cav. uff. Arcangelo dott. Alessio stato trasferito a Udine alla Procura del Re.

Da S. GIOVANNI di MANZANO
Nel Patronato Scolastico

Prima della chiusura dell'anno scolastico si riunirà l'assemblea generale dei soci per l'approvazione della situazione morale e finanziaria.

L'istituzione è fiorente: molto ha fatto e più farà in progresso di tempo. Il numero dei soci annuali va aumentando continuamente.

In questi giorni, con lodevolissima iniziativa, si sono iscritti tutti gli Enti esistenti nel Comune: il Dopolavoro, la Sezione Combattenti di Villanova e Dolegnano, tutti i Fasci, le Società Operaie di Mutuo Soccorso di San Giovanni e Villanova.

Il R. Podestà, membro di diritto del Consiglio di amministrazione, ha promesso tutto il suo appoggio morale e finanziario per l'istituzione di un doposcuola e della scuola all'aperto.

Del Doposcuola per intanto funziona egregiamente il cinematografo (un Pathè Baby) che ogni 15-20 giorni porta in tutte le scuole del capoluogo e delle frazioni le sue graziose pellicole istruttive e divertenti.

Nel venturo anno il Patronato istituirà dei regolari corsi settimanali di igiene, col gentile concorso dell'Ufficiale sanitario, per gli alunni delle terze, quarte e quinte classi.

E' fermo proponimento del Patronato di aiutare col massimo sforzo gli alunni e le alunne affinchè tutti e tutte, nel più breve tempo possibile, divengano Balilla e Piccole Italiane.

Già funziona da un anno circa una compagnia filodrammatica mista di grandi e piccoli che si esercitano mirabilmente nella dizione e nella musica.

Sono promosse gite d'istruzione e patriottiche: pochi giorni fa i Balilla e le Piccole Italiane della Scuola di Medeuzza, guidate dalla loro insegnante e dal Segretario politico del Fascio, si recarono in pellegrinaggio al Cimitero di Redipuglia.

Il Patronato, infine, ha istituito un economato per la rivendita agli alunni a prezzo di costo dei quaderni, libri ecc. economato che, non ostante abbia incontrato ed incontri ostilità non indifferenti in talune frazioni, pure comincia a funzionare abbastanza bene e finirà coll'imporsi.

Così il Patronato scolastico marciando parallelo agli altri Comitati comunali, senza intralci nè intelligenze, compie e completa la complessa opera di bene che il Governo Nazionale persegue con sicura coscienza e con tenacia a favore dei figli tutti, piccoli e grandi, della gran madre nostra, l'Italia.

Per la Maternità e l'Infanzia

In questi giorni la Federazione provinciale dell'Opera Nazionale per la protezione della maternità e della infanzia, accogliendo pienamente analoga proposta di questo Comitato di Patronato, ha stanziato un sussidio di lire sessanta mensili a favore di due orfani minori di padre che colla loro madre versano in miserrime condizioni.

OPERA NAZIONALE BALILLA

Il tenente addetto al Deposito munizioni signor Angelo Santi, che gentilmente si presta, inizierà tra breve un corso di educazione fisica a cui prenderanno parte tutti i Balilla del Comune.

Da TARCENTO
ASSEMBLEA
del Circolo Agrario

(9). — Domani domenica alle ore 10.30 nella sala del nostro Teatro Sociale si riunirà l'Assemblea straordinaria dei soci del Circolo Agrario Cooperativo mandamentale per trattare il seguente ordine del giorno:

Essiccatoio bozzoli — Ammasso 1928 — Varie.

Da GORIZIA
Il Ministro Fedele alla Scuola Giuliana

(9). — In occasione dell'adunata degli insegnanti di Cormons, il provveditore agli Studi e gli intervenuti inviarono a S. E. il Ministro Fedele un telegramma di saluto e di devozione.

Il Ministro ha risposto con un lusinghiero telegramma, che suona di plauso all'opera dei maestri giuliani:

« Sono molto grato V. S., autorità e insegnanti convenuti Cormons per cortesi espressioni rivoltemi. Opera scuola fascista terre confine è degna vivo plauso. — Ministro Istruzione: F.to FEDELE ».

Brillante esito della Festa del Fiore

La vendita del fiore pro Consorzio antitubercolare per la Provincia nelle giornate del 2 e 3 giugno fruttò in Gorizia città la somma di L. 11.322.20.

A tutt'oggi sono pervenute al Consorzio oblazioni per L. 1108.30.

SI FERISCE GIUOCANDO

Sulla piazzetta di S. Daniele del Carso convennero per giuocare tre bambine tra cui Albina Bratina di anni 4. Ad un certo momento, la Bratina essendosi nascosta dietro un cassone, per celarsi alle compagne, avvenne che un colpo di vento rovesciasse il cassone sopra la disgraziata la quale ebbe a riportare varie contusioni al capo, con sintomi di commozione cerebrale.

GRAVI CADUTE

Luigi Prissin, di Luigi, di 4 anni, abitante in via Trieste 3, trovandosi sopra un carro cadde a terra riportando una ferita lacero contusa alla regione frontale destra, guaribile in 10 giorni.

— All'Ospedale comunale fu trasportato Giuseppe Battig, di 34 anni, da Sambasso n. 181, il quale nello scendere le scale scivolava in malo modo riportando escoriazioni multiple alle gambe, all'avambraccio sinistro, contusioni alla nuca e alla regione mascellare sinistra.

Fu giudicato guaribile in una diecina di giorni.

Da CORMONS
Per il 24 e 25 giugno

(9). — Presieduta dal Presidente cav. uff. Alessandro Visca, si è nuovamente riunito ieri sera il Comitato festeggiamenti « Fiera di S. Giovanni », per concretare il programma definitivo delle manifestazioni che avranno luogo nei giorni di domenica 24 e lunedì 25 corrente.

Fra l'altro è stato approvato di far assurgere la mostra-assaggio vini ad importanza intermandamentale, invitando ad esporre anche i produttori della Valle del Vipacco, e per il giorno 24 è stato divisato di organizzare inoltre un convegno di agricoltori per il quale sono già stati presi gli opportuni accordi con la Cattedra Ambulante di Agricoltura.

Per quanto riguarda la rassegna bovina, per essa saranno stanziati forti premi in danaro e diplomi.

Il programma completo dei festeggiamenti e delle manifestazioni verrà pubblicato in breve.

La costituzione della Croce Rossa

Pure Cormons non vuole essere meno delle altre città. In questi giorni, convocati dal cav. uff. Alessandro Visca, si sono riuniti nella sede del Fascio parecchi giovani volonterosi, i quali si sono impegnati di estendere le adesioni fra tutti i cittadini di Cormons.

Pubblichiamo un primo elenco delle persone che hanno con vero slancio risposto all'appello lanciato per la costituzione della Croce Rossa Italiana:

Adami Giovanni — Avian Ferdinando — Basso Andrea — Battan Guglielmo — Brandolin Teresa — Bullo Giuseppe — Gabassi Rosa — Cattarin Primo — Castellan Luigi — Ceschia Guido — Colussi Alfonso — Colugnatti Guido — Clemente Enrico — Codero Luigi — De Lorenzi dott. Angelo — De Lorenzi Antonio — De Lorenzi Paolo — Doliach Giovanni — Dughero Pietro — Conte Gatteschi avv. Filippo — Gerin Napoleone — Gall Giuseppe — Gerevini Pier Luigi — Gnot Giuseppe — Grassetti Augusto — Grinover Giovanni — Macorig Alessandro — Marinig Angelo — Moretti Antonio — Nadale Alfonso — Nadale Arrigo — Palla Augusto — Panzera Nicolò — Picech Luigi — Pivotti Aldo — Pizzul Luigia — Pizzul Rosa — Perin Assunta — Politti Elodia — Sfriso Anna — Simonit Raffaele — Simonit Antonio — Simonit Pieruccio — Sabeone dott. Gerardo — Suich cav. dot. Giorgio — Saldarini Attilio — Tess Mario — Tomba Francesco — Tomadin Giuseppe — Torelli Enrico — Tomadini Giuseppe — Tomadoni Arturo — Tomadin Antonio — Viola don Giuseppe — Vosca Rodolfo — Zoppolatti Giorgio — Zorzenon Gio. Batta.

CINEMATOGRAFI

Domani avremo al Dopolavoro il film di superproduzione dal titolo: « La signora delle camelie », con Norma Talmadge. All'Italia il bellissimo film intitolato: « Caviglie d'Eva », mentre al Comunale avremo « Tom Mix in: Botte da orbi ».

Stato Civile
del 9 giugno 1928

Nascite

Maschi: nati vivi n. 3 — Femmine: nate vive n. 2 — Totale nascite n. 5.

Pubblicazioni di matrimonio

Fillinini Giuseppe falegname con Nardone Anna casalinga.

Matrimoni

Bastianutti Giuseppe agricoltore con Boezio Felicita villica — Romanello Tarcisio industriale con Failutti Giovanna civile.

Morti

Rebbelato Bortolo fu Antonio di anni 84 agricoltore — Trevisan Giuseppe fu Giovanni di anni 52 barbiere — Tosolini Maria in Colaone di Luigi di anni 37 casalinga — Della Pietra Giovanni di Giovanni di anni 68 segantino — Malandrini Sperandio fu Antonio di anni 45 conduttore capo tramvia. — Totale n. 6.

I numeri del lotto

Estrazione del 9 giugno 1928

VENEZIA	30	62	10	45	81
BARI	35	46	38	56	71
FIRENZE	84	49	72	16	47
MILANO	10	58	13	53	31
NAPOLI	71	25	1	58	46
PALERMO	53	14	49	61	45
ROMA	90	6	49	17	57
TORINO	14	45	8	39	67

Comune di Sutrio

AVVISO D'ASTA

Il giorno 28 giugno 1928 alle ore dieci antimeridiane presso il Municipio di Sutrio si terrà pubblica asta per la vendita in un sol lotto di N. 1031 piante resinose (abete) del bosco Ranuel della frazione di Nojaris, del presunto volume di mc. 1358 al prezzo base di L. 74.61 al metro cubo, con riduzione del 25 per cento sulle sottomisure e botolame.

Le modalità dell'asta sono visibili presso l'Ufficio di Segreteria del Comune.

A richiesta si trasmette avviso d'asta integrale.

Sutrio 8 Giugno 1928 (anno VI).

Il Podestà
SCHIAVA LUIGI GIUSEPPE
Il Segretario: Giacomarra Carlo

Il grande spettacolo pirotecnico
DI QUESTA SERA

L'imponente programma

Vivissima è l'attesa non soltanto in città ma anche in provincia, ove sono state organizzate numerose comitive, per ammirare l'imponente spettacolo di fuochi artificiali che saranno accesi questa sera.

In verità è difficilmente dato di assistere a un programma pirotecnico così vasto non soltanto a Udine ma anche nelle altre città delle Venezie. Gli ultimi ritrovati della tecnica, le iridescenze più vive e complicate, le audacie dell'arte più bizzarre costituiscono la specialità che il mago della pirotecnica cav. uff. Dionigi ha posto a disposizione dell'Opera Dopolavoro di Udine per lo spettacolo di stasera.

Durante la giornata dalle ore 12 alle 20 saranno sparate delle bombe reclamistiche a sibili annunciante che lo spettacolo sta per principiare.

Alle ore 21 precise, una bomba speciale con sibili, fischi e scoppi prolungati, di meraviglioso effetto, darà il segnale d'inizio.

Ecco il programma del superbo spettacolo:

Parte I.

1. Lancio di bomba figurante una margherita lucente preceduta da cannonate.
2. Omaggio floreale con scherzi tonanti.
3. Lancio di grossa bomba riproducente la croce di Savoia.
4. Combattimento aereo di meravoglioso effetto.
5. Eruzione vulcanica con incendio simultaneo di 5 girandole a cambiamento di colori che si risolvono in luce solare con pioggie di raggi e caduta di gelsomini trasformandosi in gioco di punte incrociate con pioggia di luci d'oro e d'argento.
6. Azione di grande comicità: Tre Arrotini al lavoro.
7. Girandole ad anellatura con fuoco a mosaico, cambiamento di colori con grandioso finale.
8. Rincorsa di coroncine volanti di svariati colori, che si inseguono per il cielo.
9. Sorprendenti esercizi di un ginnasta sopra un arcolaio.
10. Omaggio floreale: Il mappamondo girante e fiori che si moltiplicano.
11. Il cerchio della morte (Girardengo e Binda).
12. Incrociamento di varie girandole.
13. Grandiosa prospettiva a bengala di gran sorpresa.
14. La girandola di Roma. Colossale fuoco di bengala con fuochi incrociati; giardino fiorito. Il sole di mezzanotte.
15. Il gallo pirotecnico.

Parte II.

16. Colossale mina aerea.
17. Scarica di una batteria napoletana.
18. Grandiosa bomba celeste.
19. Lancio di una bomba lilla con pioggia d'oro.
20. Lancio di una bomba a sorpresa con scoppi a cambiamento, risolventesi in una grossa farfalla svolazzante.
21. Lancio di grossa bomba a disegno nazionale con forte cannonata.
22. Tiro rapido di bomba di grande effetto.
23. Bombe triangolari multicolori.
24. Grossa bomba risolventesi in una corona di piccole granate bleu e rosso.
25. Salita di bomba a raggetti.
26. Bomba con scoppi elettrici.
27. Grossa bomba con disegni a sorpresa.
28. Bomba tricolore con colpi a ripetizione.
29. Bomba quadrata con scoppi centrosferici.
30. Bomba «Monstre» con 16 scoppi di diversi colori risolventisi in cannonata di grosso calibro.
31. Bomba piangente di gran dimensione.
32. Bomba a bandiera nazionale di gran sorpresa.
33. Lancio di una grande cometa.
34. Scherzi con bomba a girandole.
35. Apparizione del sole di mezzanotte.
36. Lancio di una grossa bomba raffigurante un giardino minacciato da lampi tuoni e fulmini.
37. Piramide a disegno geometrico con getto di paracadute luminosi.
38. Bomba a code d'oro con nastro floreale.
39. Cometa lucente e fuga di colombi viaggiatori.
40. Grandiosa bomba piramidale con farfalline volanti.
41. Scarica di bombe multicolori a disegno.
42. Gran bomba a carminio con detonante.
43. Lancio di margheritine, iridi e stelle filanti.
44. Bomba floreale.
45. Lancio di bomba geometrica.
46. Grossa fantasia con 24 bombette.
47. Lancio di serpi fischianti con scoppi.
48. Lancio di aeroplani in diverse direzioni.
49. Bengala con scoppi.
50. Meravigliosa bomba che lascerà 100 bengala sospesi nell'aria che si trasformeranno in una suggestiva cascata d'acqua.
51. Bomba ad accensione intermittente con disegni nazionali.
52. Bombardamento aereo.
53. Vulcano a luce solare con centro azzurro.
54. Lancio di una grossa bomba ad eruzione vulcanica.
55. Salice piangente.
56. Bomba a strisce brillanti con 200 metri di raggio.
57. Bomba quadriglia a 40 spaccate di grande estensione.
58. Bomba a granatine coloranti.
59. Bomba elettrica con tuoni lampi e fulmini.
60. Scarico di grossa bomba ad effetto vulcanico.
61. Getto di margheritine e granatine con detonazione.
62. Bomba vesuviana con lingue di fuoco.
63. Scoppi sferici colorati con un colpo a strisce e ripetizioni.
64. Scarica fantasmagorica di grande effetto.
65. Contro lampi a scoppio sferico.
66. Scoppi a ripetizioni di diversi colori.
67. Lancio di una bomba a tre cambiamenti.
68. Grossa bomba a quaranta spaccate a tempo.
69. Salita di bomba contrastata da forte lampeggiamento.
70. Forte bomba a ripetizioni.
71. Lancio di una bomba che darà tanti urli con scoppio brillante.
72. Grossa bomba a zampe d'oca e strisciè.
73. Visione di un bosco in fiamme.
74. Riproduzione di un combattimento tripolitano.

Imponente grandioso finale

75. «Riproduzione della battaglia del Piave». Ascensione istantanea di tre pali da 36 bombe ciascuno imitante lo inizio di un bombardamento. Lancio progressivo di bombe fosforescenti di tutti i calibri verso la zona nemica. Intanto nel cielo avviene un emozionante combattimento aereo. Lancio di 600 razzi di segnalazione. Scoppio di bombarde e lancio di bolidi infernali. Pioggia d'argento con fuoco di fucileria. Globi colorati e lampeggianti. Innalzamento di stelle lucenti. Mitragliatrici in azione. Lancio istantaneo di bombe progressive con fuggita di turbine e tortiglioni detonanti. Fuoco incrociato dei più grossi calibri. Scarica istantanea di 600 bombe a diversi colori seguite da forti detonazioni con inseguimento e azioni di lanciafiamme che accompagnano «Il vittorioso bombardamento delle truppe italiane».

Chiusura

76. Incendio di un grande Castello a bengala di soggetto patriottico. Imponente e maestosa chiusa della «Girandola di Roma».

Avvertenze importantissime

Per disposizione dell'Autorità di P. S. e contrariamente a quanto pubblicato, l'ingresso al campo resta stabilito come appresso:

AUTOVEICOLI. — Dovranno entrare ed uscire esclusivamente dall'ingresso di via Mentana ove appositi vigili indicheranno l'ammassamento degli stessi.

IL PUBBLICO. — Dovrà entrare ed uscire esclusivamente dall'ingresso principale di Via L. Moretti.

E' severamente vietato al pubblico soffermarsi nei pressi del campo sportivo per un raggio di m. 200.

In caso di pioggia lo spettacolo verrà rimandato alla successiva domenica, ed i biglietti acquistati saranno sempre resi validi.

Ripetiamo che sono istituiti tramvie di ritorno e autobus per tutti i paesi della Provincia.

I preparativi al Campo Moretti

Abbiamo visitato ieri sera il Campo Moretti e abbiamo trovato le squadre degli operai specialisti in pieno lavoro. Laggiù, nelle scuderie, uomini e donne stavano coordinando e disponendo le micce in certi grandi grovigli colorati che promettono, anche per la loro mole, quadri di luce fantastici.

Ed ecco rivelarsi, pure nello scheletrico complesso degli involucri di polvere e di bengala, gli scherzi annunciati nel programma: gli arrotini al lavoro, i ginnasti, il cerchio ciclistico della morte, gli areoplani, i quali si accenderanno stasera di luci colorate e tonanti si da costituire da per sa stessi una grande attrattiva. Ancora disposte nelle grandi casse c'erano le migliaia di bombe aeree taluna delle quali davvero imponente e paragonabile a grossi calibri di 309. E ancora ecco file interminabili di razzi collegati da lunghe micce e grandissime scritte, mastodontici stemmi e Fasci littori.

Mentre nelle scuderie e tutto ingiro ferveva il lavoro di preparazione, altre squadre di operai rizzavano palizzate, approntavano decine di pali per i fuochi fissi e scavavano lunghissime fosse per interrare le interminabili file dei fili collabombe.

Dinanzi ai calibri più grossi sono stati disposti cumuli di terra per per riparare gli operai durante le accensioni. Anche dal complesso dei preparativi si può prevedere quanto imponente sarà lo spettacolo.

Una delle meraviglie maggiori sarà la famosa «Girandola di Roma».

Ieri sera era già pronta e troneggiava in mezzo alle altre. La sua mole è costituita da vari giri sovrapposti, con gettate laterali che si accenderanno di volta in volta.

Questa sola girandola durerà quasi un quarto d'ora mentre il cielo sarà simultaneamente costellato da bombe sorprendenti.

Ricordiamo che oggi il pubblico è ammesso a visitare gli impianti.

Questa sera il pubblico occuperà, oltre alle tribune, lo spazio antistante longitudinalmente, fino a quasi metà campo. Nella metà verso il viale Venezia saranno accesi i fuochi.

Treno speciale della Tramvia Udine - S. Daniele

In occasione dello spettacolo pirotecnico di questa sera al Campo Moretti, dalla Tramvia Udine-San Daniele sarà attivato un treno straordinario in partenza da Udine alle ore 23.30 e cioè dopo la fine del programma.

Un arresto

Tale Francesco Del Negro fu Luigi, di anni 52, da S. Martino di Rivolto, è stato arrestato dai Carabinieri per atti immorali e oltraggio al pudore commessi a Paderno.

La disgrazia di un fornaio

Carlo Carrera di Primo di anni 15, fornaio, di Udine, abitante in via Bertaldia N. 15, otto giorni fa cadde, accidentalmente, dalla bicicletta a Palmanova. Dapprima non ci abbadò, ma siccome provava forti dolori, si recò ieri all'Ospedale civile per farsi visitare. Il medico di guardia dott. Accordini gli riscontrò la frattura della clavicola destra e lo dichiarò guaribile in 25 giorni, salvo complicazioni.

Il Carrera rimase nel Pio Luogo per la cura.

Cronaca mesta

Ancora in buona età si è spenta ieri l'esistenza di Giuseppe Trevisan, che da oltre un trentennio esercivà un negozio di barbiere in via Paolo Canciani. Condusse una vita esemplare e non conobbe altro che famiglia e lavoro. Per un lungo periodo di anni prestò l'opera sua presso la Casa di salute di S. Osualdo dove aveva saputo farsi apprezzare e ben volere da tutti. Fra i suoi numerosissimi amici lascia un profondo rimpianto.

Alla desolata famiglia così crudelmente colpita porgiamo le più vive condoglianze.

Cronaca Sportiva

Campionato del Dopolavoro

Gli incontri di oggi

* S. Osvaldo-Littorio
* Edera-Serenissima

(G. M.) — Il campionato volge alla fine suscitando un vivo interesse per la lotta che si è ingaggiata fra le tre squadre che occupano i primi posti di classifica.

Attualmente la Littorio tiene il primato di questo girone finale con 18 punti. Seguono con 15 punti Edera e S. Osvaldo. La squadra granata però dovrà visitare tutti e due i campi delle squadre che così da vicino la minacciano.

Oggi tocca al S. Osvaldo di ospitare la forte compagine della Littorio e facile è immaginare l'accanita lotta che avrà luogo fra queste due irriducibili avversarie. Il pronostico è quanto mai difficile, pure credendo che i rosso-neri attualmente in gran forma, riescano a far segnare il passo alla Littorio.

La Serenissima dovrà battersi con grande ardore per non sfigurare contro un' Edera smaniosa di riabilitarsi dallo scacco patito ad opera della Norge.

La partita fra Gemonese e Norge, a Gemona, è stata rinviata per concomitanza di avvenimenti sportivi.

S. Osvaldo - Littorio

Campo S. Osvaldo

Giustificata è la viva attesa per questo match ceh è il più importante della giornata e forse della stagione, poichè le due squadre oggi in lizza, giocano le probabilità di successo finale.

Entrambi gli «undici» sono lanciati. La Littorio tiene il posto di vedetta, ma S. Osvaldo la segue da vicino, pronta ad approfittare di un'eventuale giornata di smarrimento dei forti avversari.

Oggi, sul campo dei rosso-neri, vi sarà lotta vivacissima. La squadra ospitante, conscia del valore degli uomini di Loschi darà fondo alle migliori energie per strappare quel successo che varrebbe indubbiamente a porre la sua condidatura alla conquista del titolo di campione friulano.

D'altro canto la Littorio, la solida squadra sempre ben amalgamata, sempre costante nel rendimento, sarà anche oggi sulla breccia col solito ardore combattivo.

Battaglia aperta dunque fra due compagini veramente forti. Pronostico difficile per l'equivalenza di valori in campo. Forti sono entrambi i reparti difensivi guidati da Loschi da una parte e da Rosso sul campo opposto. Forse le linee attaccanti occupano parecchi difettucci. Ad ogni modo il gioco sarà egualmente piacente anche se non sempre si vedrà la conclusione di ottimi tempi.

Nella partita d'oggi, per il vantaggio del campo, arditamente forse, osiamo formulare una leggera superiorità conclusiva ai rosso-neri del S. Osvaldo.

Il pubblico sportivo, mai sazio di assistere alle battaglie calcistiche, accorrerà numeroso sul rettangolo di gioco di S. Osvaldo anche per scoprire fra i ventidue atleti qualche elemento atto a coprire qualche ruolo nelle file dell'Associazione Udinese.

Per comodità del pubblico le autocorriere della S.A.F. farà servizio continuato.

G. M.

Gare di calcio in Chiavris

(L. R.) — Oggi sul campo sportivo dell'«Edera Udinese» in Chiavris si disputeranno due partite di calcio.

Alle ore 14 giocherà la squadra B dell'«Edera» contro la mista del «Norge». Partita amichevole che dà modo agli elementi del «Norge» di mantenersi in allenamento per le ultime battute del Campionato dopolavoristico.

Alle ore 15.30 s'inizierà la partita di calendario del Campionato del Dopolavoro fra la compagine Ederina e la volonterosa «Serenissima».

L'«Edera» scenderà in campo con qualche ritocco nelle sue file col proposito di affermarsi alle recenti sfortunate battaglie mentre la «Serenissima» cercherà di affermarsi onorevolmente alla sua rivale alla quale si trova distaccata nella classifica.

O. N. D.

Direzione sportiva provinciale

La Commissione per la formazione della squadra atletica rappresentativa ai campionati nazionali di Roma (30 giugno-1 luglio), ha rimandato ogni decisione definitiva dopo altra prova che avrà luogo il 17 corr. m. Pertanto tutti gli atleti dopolavoristi che hanno partecipato alla riunione di mercoledì 6 p. p. sono invitati a seguire un metodico allenamento, secondo i consigli del Presidente la Commissione, e presentarsi domenica 17 c. m. alle ore 9 antimeridiane, al campo Polisportivo Moretti per la prova definitiva. Dopo la prova verrà formata la squadra. Alla prova possono partecipare anche chi non ha preso parte alla riunione di mercoledì 6 p. p.

Commissione tecnica Calcio

Per concomitanza di altra manifestazione sportiva, la partita di campionato Gemonese-Norge, a Gemona, che doveva aver luogo oggi, viene rimandata a fine girone.

Ancora Azzurra - Serenissima

In merito all'articolo comparso sul Giornale di ieri a firma sig. Savio, avverso alla mia protesta di venerdì u. s., non posso che dar conferma a quanto ebbi a dichiarare nella protesta stessa che effettivamente corrisponde alla verità dei fatti.

Per essere più esplicito e per chiudere la verenza, sia pure come la vuole lo vedo il signor Savio.

Devo contestare però a questi che la partita di due mesi or sono non fu una turlupinatura come quella di giovedì u. s. ma che per comune accordo la partita non venne effettuata e che nessuna delle due squadre scese in campo.

Dal lato della poca serietà e sportività attribuitagli, il sottoscritto fa presente che sia di anzianità che di fatto ne ha da vendere anche a chi ne ha ancora molto da imparare.

Giuseppe Tumiotto.

E con questo Comunicato chiudiamo DEFINITAVAMENTE la polemichetta. (N. d. R.).

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Sabato 9 giugno 1928

	ore 8	ore 14	ore 21
Pressione a 0°	748.91	750.31	750.33
Pressione al mare	760.52	760.79	60.84
Temperatura	21.1	25.3	22.0
Umidità (0-100)	84	73	72
Vento Direzione	SSE	SSE	SE
Vento Forza	deb.	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	0	2	6
Stato del tempo	bello	bello	inc

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 27,0
Temperatura minima: 16,7
Acqua caduta: mm. 0,0

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli del primo quadrante; cielo nuvoloso; temperatura normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 9. — Area di alta pressione sul bacino mediterraneo con massima sul basso Tirreno. Persiste il regime ciclonico sulla Europea nord-occidentale e centrale con minimo sull'Irlanda.

Probabilità: Il tempo migliora sulla Italia. Il cielo sarà parzialmente coperto sul Piemonte, Lombardia, Liguria e Sardegna, quasi ovunque sereno altrove. I venti spireranno moderati tra sud e scirocco sul Tirreno, deboli tra nord e ponente altrove; la temperatura ha tendenza ad aumentare. Il mare sarà agitato nell'alto Tirreno e mosso il rimanente.

I prezzi dei mercati

Piazza XX Settembre

Frumento a L. 148 — Granoturco giallo a L. 126 — Cinquantino a L. 120 — Segala a L. 128.

Piazza Venerio

Patate da L. 70 a 100 — Tegoline a L. 300 — Radicchio da L. 60 a 70 — Insalata da L. 100 a 120 — Zucchette da L. 250 a 280 — Spinace da L. 100 a L. 130 — Piselli da L. 100 a 150 — Asparagi da L. 230 a 260 — Erbette da L. 70 a 80 — Ciliege da L. 150 a 230.

Piazzale XXVI Luglio

Fieno dell'Alta di I qualità da L. 24 a L. 26 — Erba Spagna da L. 18 a 21 — Paglia da L. 15 a 16 — Strame da L. 13 a 16.

Via A. Zanon

Galline da L. 7.50 a 8 — Polli da lire 9.50 a 10.50 — Anitre da L. 5.50 a 6 — Oche da L. 4 a 4.50 — Conigli da L. 3 a 3.50.

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine-Trieste

Partenze: ore 4.55 — 7.10 (D) — 9.20 — 12.30 (D) — 14.55 — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21.

Arrivi: ore 6.50 (da Gorizia) — 8.20 — 10.55 — 15.35 — 17.51 (D) — 19.53 (D) — 22.10.

Udine-Venezia

Partenze: ore 3.55 (D) — 5.15 — 7 (D) — 9 — 11.18 (D) — 16.5 (D) — 18 — 20.20 (D).

Arrivi: ore 2.3 (D) — 4.15 — 9.5 (DD) — 9.50 — 11.50 (D) — 15.45 — 17.48 (D) — 21.45 (da Conegliano) — 23.50.

Udine-Tarvisio

Partenze: 2.20 (D) — 4.50 — 9.25 (DD) — 13 — 16.20 — 18.10 (D) — 20.35 (fino alla Carnia dal 1° giugno).

Arrivi: 3.35 (D) — 8.18 — 10.52 (D) — 14.45 — 19.37 — 20 (DD) — 23.30 (dalla Carnia, dal 1° giugno).

Udine-Palmanova (Grado)

S. Giorgio di Nogaro

Partenze: 4.25 (Grado) — 5.35 — 7.30 (Grado, dal 1° giugno) — 11.55 — 16.15 — 19 — 20.25 (Grado).

Arrivi: 0.48 (da Grado) — 6.45 — 8.30 (da Grado) — 12.54 — 15.59 — 17.25 (da Grado) — 21.55.

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona: 4 — 7.35 — 11.30 — 19.05.

Arrivi a Casarsa: ore 5.33 — 9.37 — 16.20 — 20.38.

Partenze da Casarsa: ore 8.26 — 11.10 — 15 — 16.58.

Arrivi a Gemona: ore 9.56 — 12.55 — 17.4 — 18.38.

Società Veneta

Udine-Cividale

Partenze: 6.30 — 8.25 — 12.20 — 15 (festivo) — 18.5 — 20.10.

Arrivi: 7.50 — 9.45 — 14 — 17.15 — 19.40 — 21.30 (festivo).

Ferrovie Cividale-Caporetto

Partenza da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 18.45 — Cividale Barbetta: 9.10 — 13.10 — 18.50 — Arrivo a Caporetto: 11.5 — 15.25 — 20.45.

Partenza da Caporetto: ore 6.30 — 11.35 — 16.35 — Arrivo a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.30 — 18.30 — Cividale 8.39 — 18.37.

Linea Carnia - Villa Santina

Partenza da Carnia: ore 6.14 — 8.15 — 10.40 — 14.30 — 19.20 — 22 (1).

Arrivo a Villasantina: ore 6.54 — 9.40 — 11.20 — 15.10 — 20 — 22.40.

Partenza da Villasantina: ore 6.20 — 9 — 12.45 — 16 — 18.15 — 21 (1).

Arrivo a Carnia: ore 7 — 9.40 — 13.25 — 17.25 — 18.55 — 21.40.

(1) Questi treni si effettuano nei soli giorni di giovedì, sabato e domenica dal 2 giugno al 28 ottobre.

Servizio locale fra Tolmezzo e Villasantina

Partenza da Villasantina: ore 7.10.

Arrivo a Tolmezzo: ore 7.28.

Tramvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenza da Udine, Porta Gemona: ore 6.40 — 9.25 — 12 — 15.10 (festivo) — 16.30 (D) — 18.50 (solo nei giorni feriali) — 19.30 (festivo fino a San Daniele).

Arrivi a S. Daniele: ore 7.50 — 10.50 — 13.10 — 16.25 (festivo) — 17.55 (D) — 20.5 (solo nei giorni feriali) — 20.40 (festivo fino a S. Daniele).

Partenze da S. Daniele: ore 6.10 — 8 (D) — 13.15 — 17.5 — 18.20 — 20.45 (festivo fino ad Udine).

Arrivi ad Udine Porta Gemona: ore 7.20 — 9 (D) — 14.30 — 18.15 — 19.30 — 22 (festivo da S. Daniele).

I treni diretti in partenza da S. Daniele alle ore 8 e da Udine alle ore 16.30 hanno coincidenza colle Autocorriere: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Pielungo.

ORARIO DELLA TRAMVIA

Udine - Tricesimo - Tarcento

e delle comunicazioni con Nimis-Buia e Vedronza.

Partenza da Vedronza: ore 8 — 16.45.

Partenza da Buia: ore 7.25 — 13.50 — 17.10.

Partenza da Nimis: ore 8.30 — 10.40 — 14 — 17.20.

Partenza da Tarcento: ore 7.35 — 8.35 — 9.45 — 11.15 — 13.10 — 14 — 15.20 — 16.25 (festivo) — 17.20 — 18.30 — 19.35 (*) — 20.35 (**) — 21.30 (festivo).

Partenza da Tricesimo: ore 6.55 — 7.58 — 8.58 — 10.8 — 11.35 — 13.33 — 14.23 — 15.43 — 16.48 (festivo) — 17.43 — 18.53 — 19.58 (*) — 20.58 (**) — 21.52 (festivo).

Arrivo a Udine: ore 7.22 — 8.25 — 9.25 — 10.35 — 12.5 — 14 — 14.52 — 16.10 — 17.15 (festivo) — 18.10 — 19.20 — 20.20 (*) — 21.20 (**) — 22.20 (festivo).

Partenza da Udine: ore 7.30 — 8.30 — 9.40 — 11.10 — 12.20 — 13 (festivo) — 14 — 15.15 (festivo) — 16.20 — 17.15 — 18.25 — 19.30 — 20.30 (*).

Partenza da Tricesimo: ore 7 — 8 — 9 — 10.10 — 11.40 — 12.48 — 14.50 — 15.45 (festivo) — 16.50 — 17.45 — 18.55 — 20 — 21 (*).

Arrivo a Tarcento: ore 7.22 — 8.22 — 9.20 — 10.30 — 12.2 — 13.10 — 13.55 (festivo) — 15.12 — 16.7 (festivo) — 17.12 — 18.7 — 19.17 — 20.22 — 21.22 (*).

Arrivo a Buia: ore 12.10 — 15.20 — 18.15.

Arrivo a Vedronza: ore 7.45 — 12.40.

N. B. — (*) Si arresta a Tricesimo nei giorni feriali.

(**) Si arresta a Tricesimo ne giorni festivi.

Tramvia del But

Tolmezzo - Paluzza

Partenza da Tolmezzo (Ferrovia): ore 9 — 12.20 — 18.30 — 19.50 (*).

Arrivi a Paluzza: ore 10.15 — 13.30 — 19.45 — 21.5 (*).

Partenza da Paluzza: ore 5.15 (*) — 7.10 — 10.30 — 16.25.

Arrivo a Tolmezzo: ore 6.26 (*) — 8.21 — 11.41 — 17.36.

(*) Si effettua solo il lunedì e il sabato.

Tramvia del Degano

Villa Santina Comegliane

Partenze da Villa Santina: ore 9.15 — 15 — 20.5 — Arrivi a Comeglians: ore 10.23 — 16.8 — 21.13.

Partenze da Comeglians: ore 7.33 — 11.23 — 16.43 — Arrivi a Villa Santina: ore 8.40 — 12.30 — 17.50.

Linee automobilistiche diverse

Autocorriera Cividale-Udine

Partenza a Cividale ore 8 — Arrivo a Udine ore 9 — Partenza da Udine ore 16 — Arrivo a Cividale ore 17.05.

Recapito a Cividale: Ufficio Postale. — a Udine: Piazza Patriarcato.

Tanto nell'andata che nel ritorno, fermata alla stazione ferroviaria di Udine in coincidenza con tutti i treni.

Autocorriera Cividale-Castelmonte

(Tutte le Domeniche)

Partenza da Cividale: ore 7.10.

Partenza da Castelmonte: ore 11.45.

Linea Pielungo - Spilimbergo

Parte da Pielungo: ore 6 — Bagni Anduins 6.40 — Pinzano 7.15 — Valleriano 7.25 — Spilimbergo: arrivo 7.50.

Parte da Spilimbergo: ore 17.10 — Valleriano 17.35 — Pinzano 17.45 — Bagni Anduins 18.20 — Arrivo a Pielungo alle 19.10.

N.B. — In coincidenza con Anduins con tutte le linee. Resta sospeso i giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Linea Bagni Anduins - S. Daniele-Udine

Parte da Bagni Anduins: ore 6.40 — Pinzano 7.15 — S. Giacomo di Ragogna 7.35 — Arrivo a S. Daniele 7.50 — Parte da S. Daniele (Piazza) 8.30 — Arrivo a Udine 9.15.

Parte da Udine (Albergo al Telegrafo) ore 15 — Arrivo a S. Daniele alle 16.10 — Parte da S. Daniele alle 17 — San Giacomo di Ragogna 17.15 — Pinzano 17.35 — Bagni Anduins 18.10.

N.B. — In coincidenza con la linea Pielungo Spilimbergo ad Anduins; a S. Daniele con la tramvia e linee Codroipo Gemona.

Linea S. Daniele - Gemona

Parte da S. Daniele ore 7.50 e 15 — Majano 8.15 e 15.25 — Buia S. Stefano 8.30 e 15.40 — Artegna 8.50 e 16 — Arrivo a Gemona ore 9 e 16.10.

Parte da Gemona: ore 10 e 18 — Artegna 10.10 e 18.10 — Buia S. Stefano 10.30 e 18.30 — Majano 10.45 e 18.45 — Arrivo a S. Daniele 11 e 19.10.

N.B. — In coincidenza con la ferrovia a Gemona e con la corriera di Tolmezzo, a Buia con la corriera Tricesimo, a S. Daniele con la tramvia e linee Codroipo - Bagni Anduins - Pielungo.

Linea Codroipo - S. Daniele

Parte da S. Daniele ore 7.30 e 15 — Dignano 7.55 e 15.25 — Flaibano 8.10 e 15.40 — Sedegliano 8.20 e 15.50 — Arrivo a Codroipo 8.40 e 16.5.

Parte da Codroipo: ore 9.40 e 17.25 — Sedegliano 10 e 17.45 — Flaibano 10.10 e 17.55 — Dignano 10.25 e 18.10 — Arrivo a S. Daniele 10.50 e 18.35.

N.B. — In coincidenza con la ferrovia a Codroipo, a Sedegliano con la corriera diretta a Udine, a Dignano con la linea Spilimbergo-Udine, a S. Daniele con la tramvia e linee Gemona, Anduins Pielungo. Nei giorni festivi resta sospesa la seconda corsa.

Linea Cavazzo, Trasaghis, Osoppo Majano, Udine

Partenza da Cavazzo Carnico, ore 6.15 — Arrivo a Udine ore 9.

Partenza da Udine, ore 17 — Arrivo a Cavazzo ore 19.15.

De Bellis - Nimis - Udine e viceversa.

Partenza da De Bellis: ore 3.50 — Arrivo a Nimis: ore 7.20.

Partenza da Nimis: ore 7.30 — 13 — Arrivo a Udine: ore 8.30 — 14.

Partenza da Udine: ore 11 — 18.45 — Arrivo a Nimis: ore 12 — 17.45.

Partenza da Nimis: ore 13 — Arrivo a De Bellis ore 18.40.

Nimis-Tricesimo

Partenze da Nimis: ore 7.45 — 9.45 — Partenze da Tricesimo: ore 8.45 — 11.45 — 15 — 18.

Buia - Tarcento - Nimis

Corriera per Tarcento: ore 8.45 — 10.45 — 13 — 15 — 17 — 19.

Corriera per Buia: ore 11.45 — 15 — 18.

Partenze da Buia: ore 7.30 — 13.45 — 16.45.

GUIDO MAFFEI, *Direttore responsabile*